

+ ISTRUZIONI DI MONTAGGIO

DAL 1921
windhager
CALORE E FUTURO
L'ENERGIA DI DOMANI.

LOGWIN KLASSIK



CALDAIA A GASSIFICAZIONE DI LEGNA

INDICE

INFORMAZIONI IMPORTANTI.....	4
1. Avvertenze generali	4
1.1 Documenti di riferimento	4
1.2 Avvertenze di sicurezza e altre segnalazioni utilizzate in questo documento.....	4
1.2.1 Struttura delle avvertenze di sicurezza	4
1.2.2 Simboli, tipo di pericolo o significato.....	4
1.2.3 Termini di segnalazione	5
1.3 Unità di misura.....	5
2. Sicurezza	5
2.1 Avvertenze generali di sicurezza.....	5
3. Dati tecnici e Scheda prodotto	5
4. Smaltimento/riciclaggio	5
5. Camino.....	6
5.1 Dati tecnici per il calcolo dell'impianto dei gas combusti a norma EN 13384-1 (per LWK 180-300)	6
6. Locale caldaia/vano d'installazione.....	7
7. Prima messa in funzione e addestramento all'uso.....	7
PER L'INSTALLATORE	8
8. Entità di fornitura, imballaggio.....	8
9. Sistema/impianto	8
9.1 Campo di applicazione	8
9.2 Norme	8
9.3 Accumulatore di calore (puffer)	9
9.4 Circuiti di riscaldamento.....	9
9.5 Pompa di ricircolo	10
9.6 Acqua di riscaldamento.....	10
9.7 Acqua di consumo (carico del boiler in estate).....	10
9.8 Abbinamento a una caldaia automatica (ad es. caldaia a pellet).....	10
9.9 Resistenza lato acqua (perdita di pressione).....	11
10. Aria di combustione	11
11. Sequenza di montaggio	12
11.1 Denominazione delle parti per il montaggio	12
11.2 Trasporto e installazione.....	13
11.3 Distanze minime per protezione antincendio, pulizia e manutenzione	13
11.4 Osservare prima del montaggio	15
11.5 Montare l'adattatore per il raccordo gas combusti	15
11.6 Spostare lo sportello incernierato da sinistra a destra.....	17
11.6.1 Sportello di riempimento.....	17
11.6.2 Sportello di accensione o della cenere	18
11.6.3 Regolare gli sportelli.....	19
11.7 Montare le maniglie dello sportello.....	19
11.8 Montare ventilatore gas combusti, regolazione aria e sonda Lambda	20
11.9 Montare lo sportello di accensione con accensione automatica	20
11.10 Montare il condotto gas distillato a bassa temperatura.....	21
11.11 Montare l'albero per la leva di pulizia scambiatore.....	22
11.12 Montare gli isolamenti.....	23
11.13 Montare le pareti laterali.....	24
11.14 Montare il quadro di comando	26
11.15 Montare la sonda Thermocontrol.....	27
11.16 Montare la copertura per la sonda Thermocontrol.....	27
11.17 Montare l'allacciamento alla rete e la sonda.....	28
11.18 Montare gli isolamenti per la parete posteriore.....	30
11.19 Montare le pareti posteriori	30
11.20 Montare l'alloggiamento del ventilatore sull'adattatore	31

11.21	Montare la leva di pulizia scambiatore	31
11.22	Montare il pannello di comando	32
11.23	Montare la porta di contenimento	33
11.24	Aggiustare il rivestimento	34
11.25	Controllare l'interruttore della porta di contenimento	34
11.26	Montare la copertura anteriore della caldaia	35
11.27	Montare la copertura posteriore della caldaia	35
11.28	Manuali, apparecchi di pulizia e di comando	36
11.29	Montaggio del tubo dei gas combusti	36
11.30	Montaggio della valvola di sicurezza scarico termico	37
PER L'ELETTRICISTA		38
12.	Sezioni e lunghezze dei cavi	38
13.	Collegamenti elettrici	39
14.	Collegamento della regolazione	41
15.	Montare spina di rete	41
PER IL TECNICO DELL'ASSISTENZA		42
16.	Messa in funzione e addestramento all'uso	42
17.	Assistenza e lavori di riparazione	42
18.	Controllo e manutenzione della valvola di sicurezza scarico termico	43
SCHIZZI QUOTATI		44
SETTORE DI SERVIZIO		45
18.1	Valori misurati	47
18.2	Parametri	47
18.3	Stato caldaia	48
18.4	Test elementi	48
18.5	Impostazioni	48
19.	Impostazioni di base InfoWIN ^{PLUS}	49
SCHEMI ELETTRICI		51
20.	Schema di base – LogWIN Klassik	51
CONDIZIONI DI GARANZIA		52

INFORMAZIONI IMPORTANTI

Tutti i contenuti del presente documento sono di proprietà di WINDHAGER, pertanto sono tutelati dalle leggi sul diritto d'autore. La riproduzione, la trasmissione a terzi o l'utilizzo per altri scopi sono vietati in assenza dell'autorizzazione scritta del proprietario.

1. Avvertenze generali

1.1 Documenti di riferimento

- Manuale d'uso LogWIN Klassik
- Istruzioni di installazione e uso dei componenti che fanno parte dell'impianto

1.2 Avvertenze di sicurezza e altre segnalazioni utilizzate in questo documento

1.2.1 Struttura delle avvertenze di sicurezza



TERMINE DI SEGNALAZIONE Tipo di pericolo

Qui sono indicate le possibili conseguenze in caso di mancata osservanza delle avvertenze di sicurezza.
▶ Qui sono indicate le misure da adottare per evitare i pericoli.

1.2.2 Simboli, tipo di pericolo o significato

Simbolo	Tipo di pericolo o significato
	Lesione
	Pericolo di soffocamento
	Danni materiali (danni all'apparecchio, danni indiretti e danni ambientali)
	Indicazioni o consigli
	Osservare le istruzioni
	Premere il tasto ON/OFF

Simbolo	Tipo di pericolo o significato
	Scarica elettrica
	Pericolo di incendio
	Smaltimento Questo simbolo indica che è vietato smaltire le parti contrassegnate nei rifiuti domestici.
	Questo simbolo indica che si deve intervenire. Le azioni necessarie vengono descritte passo per passo.
	Estrarre la spina di rete

Informazioni importanti

1.2.3 Termini di segnalazione

TERMINE DI SEGNALAZIONE	Significato
PERICOLO	La mancata osservanza delle indicazioni contrassegnate da questo segnale può causare lesioni gravi fino alla morte .
AVVERTIMENTO	La mancata osservanza delle indicazioni contrassegnate da questo segnale può causare lesioni .
ATTENZIONE	La mancata osservanza delle indicazioni contrassegnate da questo segnale può causare un malfunzionamento o danneggiamento della caldaia o dell'impianto di riscaldamento .
Indicazioni o consigli	I blocchi di testo contrassegnati sono indicazioni e consigli per l'uso e il funzionamento. ▶ Leggere con attenzione i testi delle avvertenze.

1.3 Unità di misura



Indicazione!

Ove non altrimenti specificato, tutte le misure sono indicate in millimetri.

2. Sicurezza

La caldaia corredata di accessori corrisponde allo stato attuale della tecnica e alle norme di sicurezza applicabili e funziona con corrente elettrica (230 VAC). Il montaggio o la riparazione non conformi possono comportare un pericolo mortale per elettrocuzione. Il montaggio può essere effettuato esclusivamente da personale specializzato sufficientemente qualificato.

2.1 Avvertenze generali di sicurezza



PERICOLO Lesione

▶ Leggere e osservare anche le avvertenze di sicurezza contenute nel manuale d'uso.

3. Dati tecnici e Scheda prodotto

vedere le manuale d'uso LogWIN Klassik

4. Smaltimento/riciclaggio

Smaltimento dell'imballaggio

Il materiale d'imballaggio (gabbia in legno, cartoni, foglietti identificativi, pellicole e sacchetti di plastica ecc.) va smaltito a regola d'arte in conformità alle disposizioni e ordinanze locali in vigore.

Smaltimento dei componenti e della caldaia

Per lo smaltimento di componenti difettosi o dell'impianto di riscaldamento (ad es. caldaia o regolazione) al termine della durata del prodotto si prega di osservare le indicazioni riportate di seguito:

- ▶ smaltire in modo conforme, ovvero separando le parti da smaltire in base al materiale.
- ▶ Non gettare assolutamente rifiuti elettrici o elettronici semplicemente nella spazzatura, ma conferirli ai centri di raccolta pubblici previsti a tal scopo.
- ▶ In linea di principio smaltire nel rispetto dell'ambiente, in conformità allo stato della tecnica di protezione ambientale, di rigenerazione e smaltimento.

5. Camino

Un camino correttamente dimensionato costituisce il presupposto per il funzionamento ineccepibile dell'impianto di combustione. Le dimensioni vanno calcolate in base alla norma EN 13384-1. Per i valori necessari ai fini del calcolo vedere i dati tecnici.

Si prega di tener conto che nell'intervallo di potenza inferiore si possono verificare temperature dei gas combusti inferiori a 160 °C.

L'impianto dei gas combusti deve presentare la seguente classificazione minima:

classe di temperatura: T400 = temperatura nominale d'esercizio 400 °C

classe di resistenza al fuoco di fuliggine: G = impianto dei gas combusti con resistenza al fuoco di fuliggine

classe di resistenza alla corrosione: 2 = idoneo per combustibili di legna naturale

Per un funzionamento senza problemi si raccomanda l'installazione di un regolatore di tiraggio a risparmio energetico. In tal modo si previene ampiamente la formazione di umidità all'interno del camino e si riducono le perdite per inattività (interruzione del tiraggio). In presenza di una pressione di alimentazione (tiraggio del camino) superiore a -0,20 mbar è necessario installare il regolatore di tiraggio a risparmio energetico.



Indicazione!

Si raccomanda di collocare il limitatore di tiraggio al di fuori del condotto dei gas combusti, circa ½ m sotto l'immissione del tubo dei gas combusti nel camino.

Osservare altresì i punti:

11.3 Distanze minime per protezione antincendio, pulizia e manutenzione sul lato 13

11.29 Montaggio del tubo dei gas combusti sul lato 36



ATTENZIONE Danni materiali

Molto spesso nella ristrutturazione di impianti esistenti si prevedono sezioni del camino sovradimensionate o camini non idonei al funzionamento a bassa temperatura. Consigliamo una perizia dell'impianto camino con il maestro fumista competente prima di installare l'impianto della caldaia. In tal modo si possono definire per tempo le misure di ristrutturazione idonee anche per il camino (per i valori necessari ai fini del calcolo del camino vedere i dati tecnici).

5.1 Dati tecnici per il calcolo dell'impianto dei gas combusti a norma EN 13384-1 (per LWK 180–300)

Caldaia a gassificazione di legna LogWIN Klassik	Simbolo	Unità	LWK 180		LWK 250		LWK 300	
			Carico parziale	Carico nominale	Carico parziale	Carico nominale	Carico parziale	Carico nominale
Potenza calorifica nominale	Q_{min} / Q_N	kW	15	18	15	25	15	30
Portata termica nominale (potenza calorifica da combustione)	Q_B	kW	17,0	19,8	17,0	27,6	17,0	33,1
Concentrazione volumetrica di CO ₂	s (CO ₂)	%	14,2	15,0	14,2	14,7	14,2	14,5
Portata massica gas combusti	\dot{m}	kg/s	0,010	0,011	0,010	0,015	0,010	0,018
Temperatura gas combusti ¹	T_w	°C	110	160	110	180	110	195
Pressione di alimentazione necessaria nel raccordo dei gas combusti (depressione)	P_w	Pa	-5	-10	-5	-10	-5	-10
Diametro raccordo gas combusti	\emptyset	mm	130					

¹ Valori nel funzionamento pratico (valore medio tra due intervalli di pulizia)

PER L'INSTALLATORE

8. Entità di fornitura, imballaggio



PERICOLO Pericolo di soffocamento dovuto a pellicole di plastica!

Pellicole e sacchi di plastica ecc. possono essere un gioco pericoloso per i bambini, pertanto non lasciare il materiale d'imballaggio incustodito e alla portata dei bambini

Caldaia ricoperta da un sacco di plastica.

Rivestimento, quadro di comando e minuteria si trovano in cartoni separati e nella camera di riempimento.



Fig.2 Caldaia LogWIN Klassik



Fig.3 Cartoni con rivestimento e quadro di comando

9. Sistema/impianto

9.1 Campo di applicazione

Per il fabbisogno di calore dell'immobile a norma EN 12831.

Le caldaie sono idonee e omologate come generatori di calore per impianti di riscaldamento ad acqua calda con temperature di mandata consentite fino a 90 °C. Possono essere installate solo in impianti chiusi. La temperatura max. della caldaia è limitata in fabbrica a 80 °C. L

La temperatura di mandata risultante varia in funzione dei vari stati operativi e delle perdite di potenza verso l'impianto.

9.2 Norme

Va rispettata la seguente norma europea: EN 12828, ai sensi di tale norma vanno installati:

- un vaso di espansione chiuso,
- una valvola di sicurezza funzionante in modo affidabile (con una pressione massima di azionamento di 3 bar) nel punto più alto della caldaia o su una linea non bloccabile a essa collegata,
- un termometro, un manometro,
- un dispositivo automatico per la dissipazione del calore che impedisca il superamento della temperatura massima dell'acqua di 110 °C all'interno della caldaia; in linea di massima va utilizzata la batteria di sicurezza incorporata (scambiatore di calore) con la valvola di sicurezza scarico termico,
- un fusibile mancanza acqua: nei generatori di calore con potenza calorifica nominale fino a 300 kW il fusibile mancanza acqua non è necessario, laddove sia garantito che in mancanza di acqua non possa verificarsi un riscaldamento non consentito.

Se la caldaia è collocata più in alto rispetto ai radiatori, occorre sempre installare un fusibile mancanza acqua.

9.3 Accumulatore di calore (puffer)

Un accumulatore di calore (puffer) è necessario in conformità alle norme o leggi seguenti:

- EN 303-5
- 1. BImSchV (ordinanza di attuazione della legge federale tedesca sulla protezione contro le emissioni)
- Art. 15a dell'accordo austriaco sulle misure di protezione in riferimento agli impianti di combustione di piccole dimensioni
- OIA, Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico, Svizzera

Un accumulatore di calore (puffer) correttamente dimensionato è assolutamente necessario per il funzionamento ineccepibile di un impianto di riscaldamento a legna. In linea di principio occorre scegliere il combustibile e calcolare il carico termico dell'edificio. Inoltre occorre tener conto anche delle modalità di riscaldamento (ad es. carico del boiler in estate) e della configurazione dell'impianto (circuiti di riscaldamento a pavimento e/o dei radiatori).



ATTENZIONE Danni materiali

Per la configurazione dell'accumulatore occorre detrarre i locali temporaneamente non riscaldati (camere degli ospiti, sale, locali per il fine settimana e simili) dal carico termico calcolato (QH)!

Capacità consigliata per l'accumulatore di calore (capacità del puffer)

Caldaia a gassificazione di legna	Tipo di caldaia	Capacità consigliata per l'accumulatore di calore
LogWIN Klassik	LWK 180 - 300	2000 litri



Indicazione!

Per il calcolo della capacità minima dell'accumulatore di calore (capacità del puffer) vedere la documentazione per la progettazione.

9.4 Circuiti di riscaldamento

Più circuiti di riscaldamento:

al fine di consentire una migliore regolazione dell'impianto occorre installare delle valvole di regolazione delle linee. L'assenza di isolamento dell'immobile (nuova costruzione, non ancora intonacata) comporta spesso una notevole divergenza tra fabbisogno di calore calcolato ed effettivamente necessario.

Assorbimento di calore minimo:

durante il funzionamento la potenza minima possibile della caldaia deve essere costantemente evacuata. Occorre garantire misure idonee per un assorbimento di calore minimo nell'arco dell'intero tempo di combustione, quali ad es.:

- puffer correttamente dimensionato, vedere il punto 9.3
- tramite la funzione della regolazione nel modulo funzionale di caricamento del puffer, niente valvole termostatiche
- circuito di riscaldamento non bloccabile, ad es. non chiudere mai completamente il miscelatore manuale, niente valvole termostatiche



Indicazione!

Durante il funzionamento con il miscelatore manuale o la regolazione talvolta si possono verificare delle temperature ambiente innalzate.

Miscelatore:

è sempre necessario un miscelatore a 3 vie, in abbinamento a una regolazione della temperatura esterna occorre un miscelatore a motore a 3 vie e un puffer.

Riscaldamento a pavimento:

possibile solo con un puffer (con regolazione della temperatura esterna, miscelatore a motore).

Aumento della temperatura di ritorno:

necessario per la caldaia LogWIN Klassik. Nel modo riscaldamento va assolutamente mantenuta una temperatura di ritorno di min. 61 °C.

Per ottenere una buona stratificazione della temperatura nell'accumulatore di calore risp. nel puffer, raccomandiamo di regolare il circuito della caldaia su uno scostamento di 15-20 K mediante il gruppo di circolazione ritorno SK RH. Vedere i valori indicativi di impostazione nel manuale allegato al gruppo di circolazione ritorno.

Protezione avviamento caldaia:

in linea di massima occorre sempre installare e collegare una protezione avviamento caldaia affinché la/le pompa/e di ricircolo si spengano in presenza di temperature della caldaia inferiori a 62 °C. In tal modo si riduce la formazione di condensa all'interno della caldaia e si prolunga la durata.

Il sistema di regolazione del modulo funzionale di caricamento del puffer o il modulo MES^{PLUS} WVF+ contengono una tale protezione avviamento caldaia.

9.5 Pompa di ricircolo

Dal 2013 in tutta Europa le nuove pompe di ricircolo devono presentare dei valori minimi di efficienza energetica. Tener conto dell'indice di efficienza energetica (EEI).

9.6 Acqua di riscaldamento



ATTENZIONE Danni materiali

La composizione chimica dell'acqua di riscaldamento deve essere conforme alle leggi regionali, ordinanze, direttive e norme, ad es. ÖNORM H 5195, VDI 2035, SITC BT 102-01.

Valido per l'Austria (estratto dalla ÖNORM H 5195)

- a) Ai sensi della norma ÖNORM H 5195, ogni 2 anni è necessaria una verifica dello stato dell'acqua di riscaldamento da parte di un tecnico del riscaldamento, onde evitare danni dovuti alla corrosione e depositi nell'impianto di riscaldamento.
- b) Prima di collegare la caldaia occorre spurgare accuratamente tubazioni e radiatori.
- c) Al fine di proteggere la caldaia dallo sporco proveniente dall'impianto di riscaldamento, negli impianti vecchi o esistenti è necessario **installare nel ritorno riscaldamento un raccoglitore di detriti** dotato di rubinetti per la manutenzione.
- d) Se nell'impianto di riscaldamento non è possibile escludere la diffusione di ossigeno o la formazione di fango, occorre effettuare una separazione del sistema mediante scambiatore di calore.
- e) In caso di utilizzo di una protezione antigelo, occorre assicurare una **percentuale minima di protezione antigelo del 25%**, altrimenti non è garantita la protezione della caldaia contro la corrosione.

9.7 Acqua di consumo (carico del boiler in estate)

Poiché una volta concluso il carico del boiler, nella caldaia può esservi ancora del combustibile, occorre garantire un assorbimento dell'energia residua, vedere il punto 9.4 Circuiti di riscaldamento sul lato 9, Assorbimento di calore minimo.

9.8 Abbinamento a una caldaia automatica (ad es. caldaia a pellet)

Se la caldaia LogWIN funziona **senza modulo funzionale di caricamento del puffer o il modulo MES^{PLUS} WVF+** e abbinata a una caldaia automatica (ad es. caldaia a pellet) in un unico camino, nella caldaia LogWIN occorre installare un termostato fumi (accessorio OK-050) onde evitare il funzionamento parallelo in un unico camino.

9.9 Resistenza lato acqua (perdita di pressione)

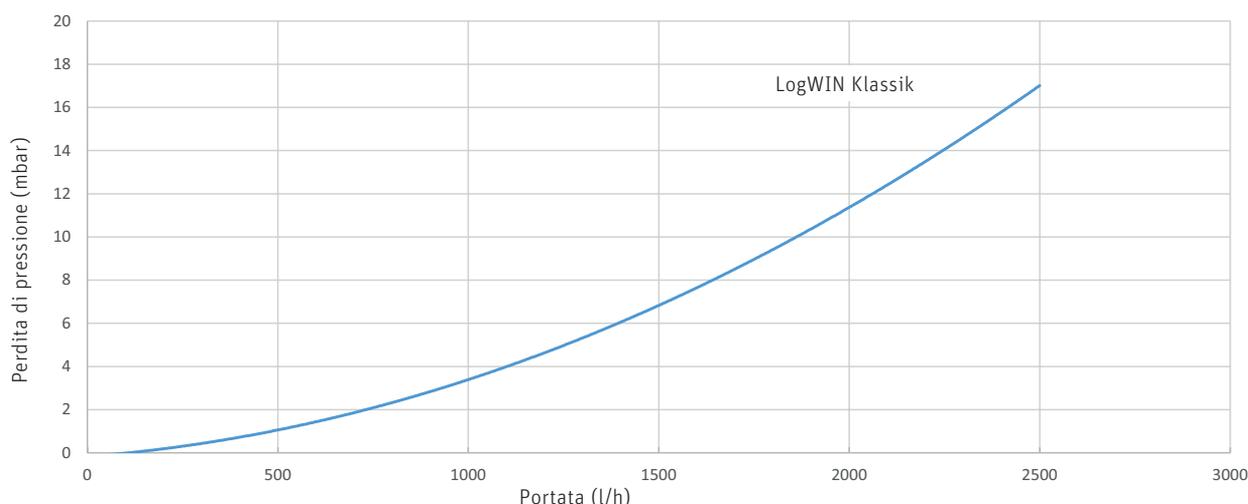


Diagramma 1 resistenza lato acqua – LogWIN Klassik

10. Aria di combustione



PERICOLO Lesione

L'esecuzione dell'intero impianto deve corrispondere ai requisiti delle leggi regionali, ordinanze, direttive e norme.

È indispensabile provvedere ad un'alimentazione sufficiente di aria di combustione. L'aria di combustione deve essere priva di agenti inquinanti (gas, vapori, polveri), altrimenti si possono verificare avarie e un'usura maggiore (ad es. corrosione).



ATTENZIONE Danni materiali

Non sussiste alcun diritto di garanzia per guasti o reclami dovuti ad aria di combustione insufficiente!

L'aria di combustione viene prelevata direttamente presso la caldaia nel vano di installazione, pertanto il vano deve disporre di un'aerazione e di uno sfianto sufficienti. L'aria di combustione deve essere condotta nei pressi della caldaia.

Valido per l'Austria (estratto dalla ÖNORM H 5170)

La superficie della sezione libera minima deve essere pari a 5 cm² per kW di potenza nominale complessiva della caldaia ¹.

L'apertura verso l'esterno per l'aria di combustione deve essere realizzata nel modo seguente:

- nessuna compromissione del flusso d'aria dovuta ad agenti atmosferici (ad es. neve, foglie),
- la superficie della sezione libera viene preservata tenendo conto di griglia di copertura, lamelle e simili.

¹ La potenza nominale complessiva della caldaia è la somma delle potenze nominali di tutti i generatori di calore installati nello stesso locale caldaia/vano di installazione.

Valido per la Germania (estratto dal Regolamento per impianti di combustione del settembre 2007)

Per gli impianti di combustione con fabbisogno di aria ambiente dotati di potenza nominale totale non superiore a 50 kW, l'alimentazione dell'aria di combustione è sufficiente se ogni vano di installazione dispone di un'apertura verso l'esterno avente una sezione libera di almeno 150 cm² o due aperture da 75 cm² ciascuna, oppure tubazioni verso l'esterno con sezioni equivalenti a livello fluidodinamico.

11. Sequenza di montaggio

11.1 Denominazione delle parti per il montaggio



ATTENZIONE Danni materiali

Per la conduzione dell'aria e l'evacuazione del calore sulla caldaia è necessario che tutte le parti del rivestimento siano montate completamente.

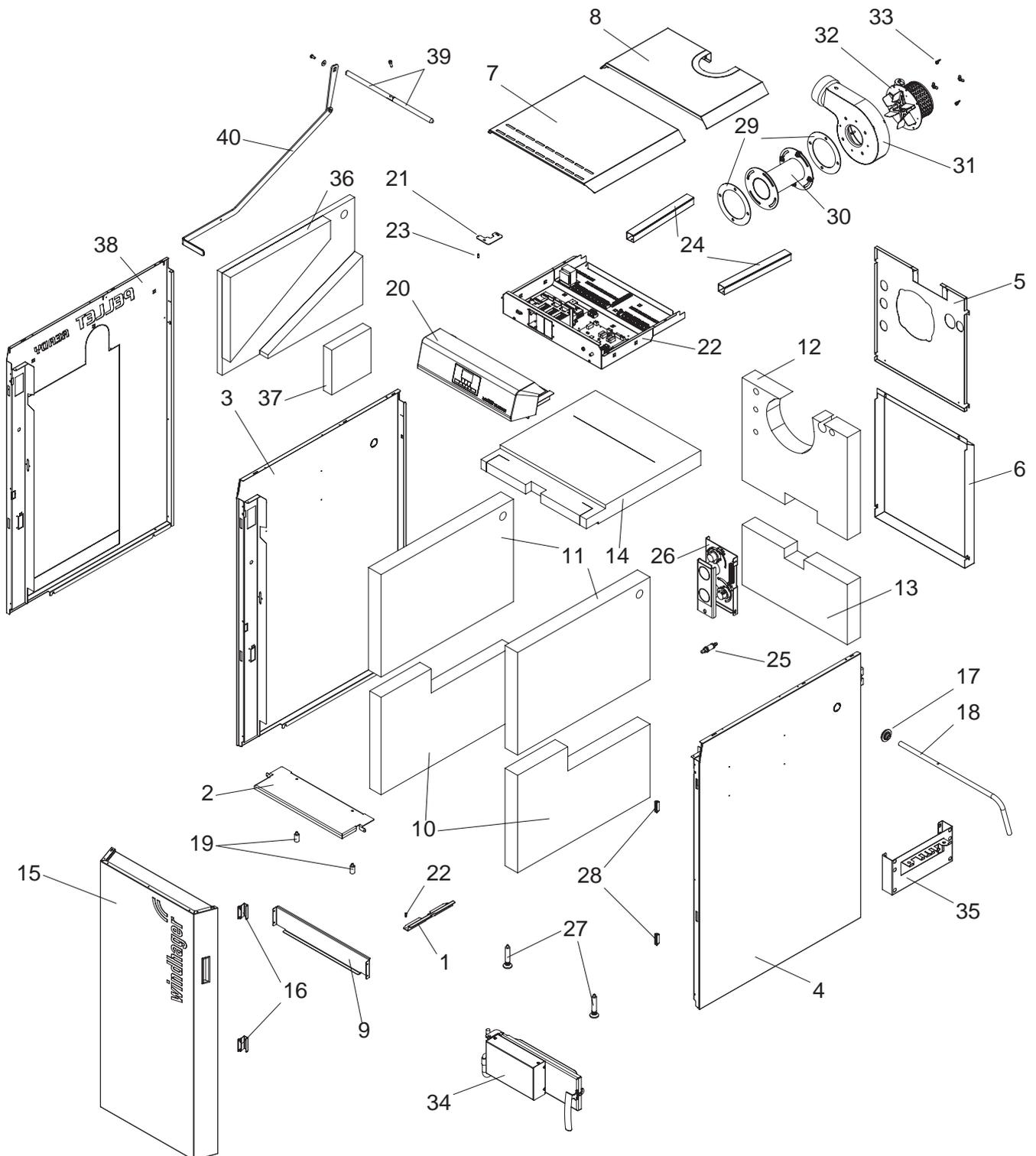


Fig. 4 Parti per il montaggio

Per l'installatore

1..... Cardine inferiore	23..... Vite senza testa a doppio diametro (2 unità)
2..... Condotta gas distillato a bassa temperatura	24 Guidacavi (2 unità)
3..... Parete laterale sinistra	25..... Sonda Lambda
4 Parete laterale destra	26 Regolazione aria
5..... Parete posteriore in alto	27..... Vite di regolazione anteriore (2 unità)
6 Parete posteriore in basso	28 Cricchetto magnetico (2 unità)
7..... Copertura anteriore della caldaia	29 Guarnizione ventilatore
8 Copertura posteriore della caldaia	10 Adattatore raccordo gas combusti - accessorio
9 Copertura sonda Thermocontrol	31..... Alloggiamento ventilatore
10 Isolamento sinistra/destra in basso	32..... Ventilatore gas combusti
11..... Isolamento sinistra/destra in alto	33..... Dadi ad alette
12..... Isolamento posteriore in alto	34 Sportello di accensione con accensione automatica - accessorio
13..... Isolamento posteriore in basso	35..... Mensola di sospensione - accessorio
14..... Isolamento anteriore in alto	
15..... Porta di contenimento	
16..... Sede magnetica (2 unità)	
17..... Bussola	
18..... Pulizia scambiatore a leva	
19..... Fissaggio condotto gas distillato a bassa temperatura (2 unità)	
20 Pannello di comando	
21..... Cardine superiore	
22..... Quadro di comando	

Solo LogWIN pellet ready:

36 Isolamento sinistra in alto
37..... Isolamento sinistra
38 Parete laterale sinistra
39 Albero per pulizia scambiatore
40 Pulizia scambiatore a leva

11.2 Trasporto e installazione

Trasporto e installazione devono avvenire senza grandi scosse per non danneggiare la camera di combustione o far scivolare le parti. In caso di danneggiamenti dovuti a trasporto e installazione non conformi, nonché per malfunzionamenti da questi risultanti, decade qualsiasi diritto di garanzia.

La caldaia può essere trasportata solo in verticale e senza rivestimento, idealmente con un carrello elevatore o facendola rotolare su tubi. Per il trasporto su scale e simili occorre assicurare opportunamente la caldaia.



Indicazione!

In alto sulla caldaia LogWIN è presente un golfare per il trasporto mediante verricello. Smontando le parti facilmente smontabili (ad es. sportelli, lamiere ad aggancio, piastre di combustione, pulizia scambiatore ecc.) si può ridurre il peso di circa 70-80 kg.

LogWIN Klassik	Simbolo	Unità	LWK 180 / LWK 250 / LWK 300
Peso caldaia	netto	kg	499
Peso di trasporto minimo ¹		kg	430
Misure di trasporto	L x P x A	mm	588 x 1019 x 1437
Misure di trasporto minime ²	L x P x A	mm	588 x 967 x 1340

¹ Smontando le parti facilmente smontabili (ad es. sportelli, lamiere ad aggancio, piastre di combustione, pulizia scambiatore ecc.)

² Senza sportelli e motore ventilatore

La caldaia può essere installata direttamente su un pavimento resistente al fuoco senza basamento.

11.3 Distanze minime per protezione antincendio, pulizia e manutenzione

Vanno rispettate le seguenti distanze minime da materiali combustibili e per il raccordo, la pulizia e la manutenzione.



PERICOLO Lesione

Rispettare le direttive di installazione per i locali caldaia! L'esecuzione del tratto dei gas combusti deve corrispondere ai requisiti di protezione antincendio delle leggi regionali, ordinanze, direttive e norme.

Distanze minime del tubo dei gas combusti (raccordo al camino) da componenti combustibili	
400 ¹ mm	con tubo dei gas combusti non isolato
100 ¹ mm	con tubo dei gas combusti isolato (isolamento spesso almeno 2 cm)
50 ² mm	con impianti di sistema dei gas combusti, testati, a doppia parete

¹ DIN V 18 160-1

² In base all'omologazione/marcatura dell'impianto di sistema dei gas combusti

Per l'installatore

LogWIN Klassik:

Tutte le misure in mm.
Altezza minima del locale: 1850 mm

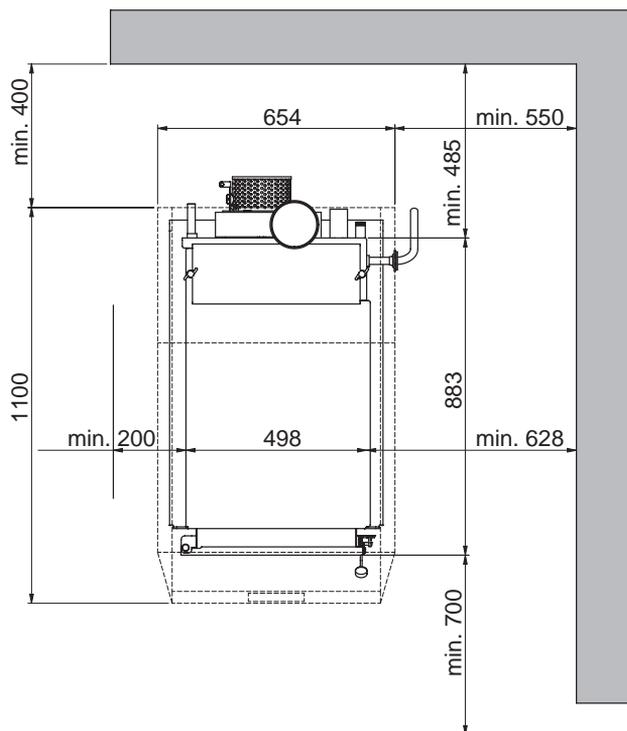


Fig. 5 LogWIN Klassik con tubo dei gas combusti verso l'alto, vista dall'alto

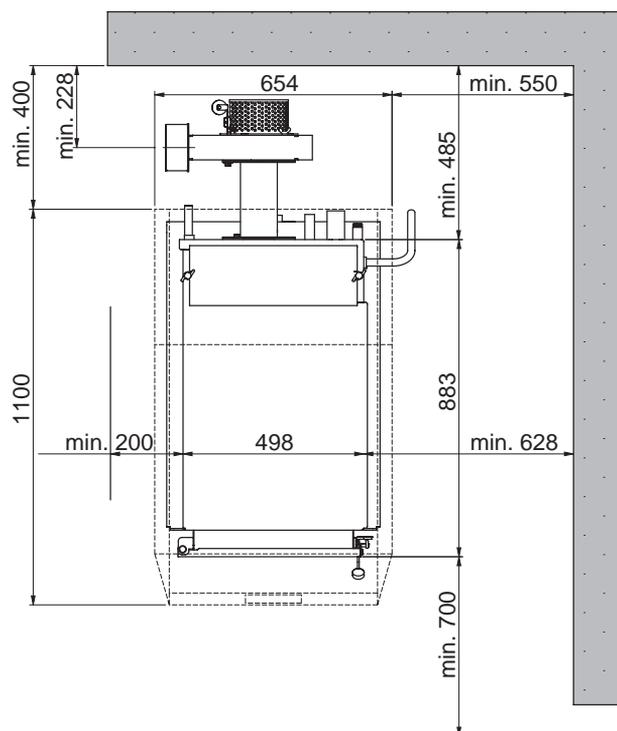


Fig. 6 LogWIN Klassik con adattatore per tubo dei gas combusti, vista dall'alto

LogWIN Klassik pellet ready:

per l'ampliamento successivo in DuoWIN con l'integrazione di una caldaia a pellet.

Tutte le misure in mm.
Altezza minima del locale: 1850 mm

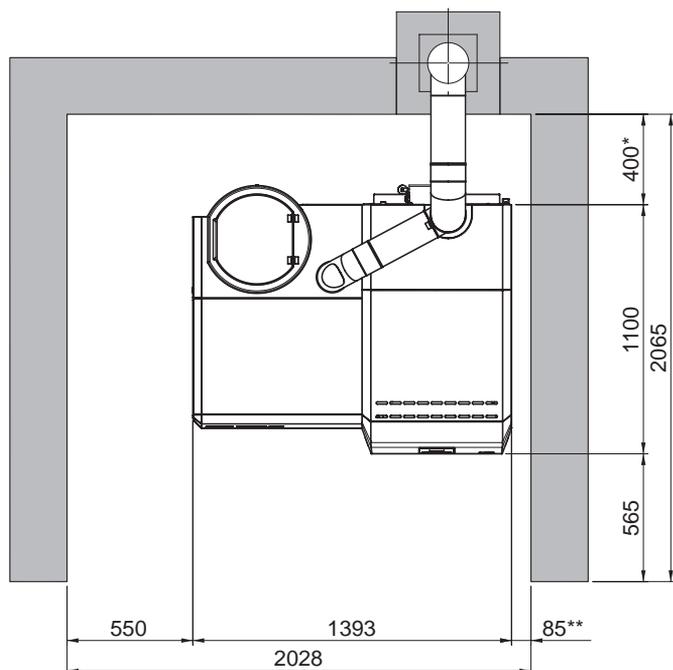


Fig. 7 LogWIN Klassik pellet ready, vista dall'alto

11.4 Osservare prima del montaggio

- ▶ Portare la caldaia a gassificazione di legna nella posizione di installazione definitiva e allinearla con le viti di regolazione salendo verso il retro. Se la regolazione non è possibile con le sole viti di regolazione posteriori, in aggiunta si possono montare anche 2 viti di regolazione sul davanti – Fig. 8.
- ▶ La porta di contenimento e gli sportelli della caldaia sono configurati per uno sportello incernierato a sinistra o a destra. La consegna di serie avviene sempre con sportello incernierato a sinistra. La porta di contenimento e gli sportelli della caldaia devono essere incernierati sullo stesso lato.
- ▶ Prima di montare le viti di regolazione occorre montare, a sinistra o a destra a seconda dello sportello incernierato desiderato, il cardine inferiore e la vite senza testa a doppio diametro per il fissaggio delle porte di contenimento – Fig. 9.



Fig. 8 Montare 2 viti di regolazione sul davanti

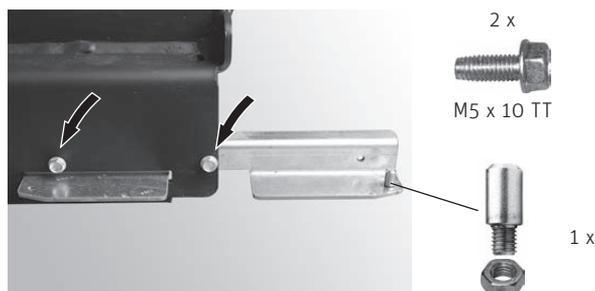


Fig. 9 Montare il cardine per la porta di contenimento a sinistra o a destra

11.5 Montare l'adattatore per il raccordo gas combusti

Solo per LogWIN con adattatore per raccordo gas combusti (accessorio)

L'alloggiamento del ventilatore è montato di serie direttamente sulla caldaia – Fig. 10 → raccordo gas combusti in alto.

Con l'adattatore (accessorio) l'alloggiamento del ventilatore viene spostato al di fuori del rivestimento – Fig. 11. Il raccordo gas combusti è regolabile in continuo da sinistra a destra – Fig. 14.

- ▶ Svitare i 4 dadi all'interno dell'alloggiamento del ventilatore (Fig. 12) e rimuovere l'alloggiamento, non togliere la guarnizione – Fig. 13.

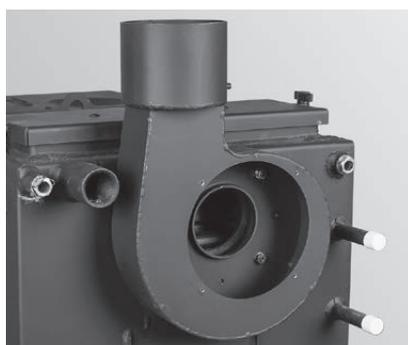


Fig. 10 Alloggiamento del ventilatore montato direttamente sulla caldaia, di serie



Fig. 11 Raccordo gas combusti (accessorio)

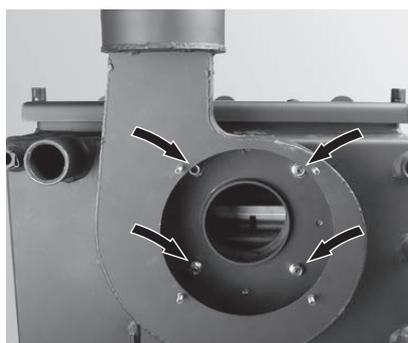


Fig. 12 Svitare i 4 dadi all'interno dell'alloggiamento del ventilatore e rimuovere l'alloggiamento



Fig. 13 Guarnizione sulla caldaia

Per l'installatore

- A seconda dell'angolazione desiderata per il raccordo gas combusti, avvitare saldamente l'adattatore con posizione asola alla caldaia come in Fig. 14 con la guarnizione e 4 dadi M8 – Fig. 15.

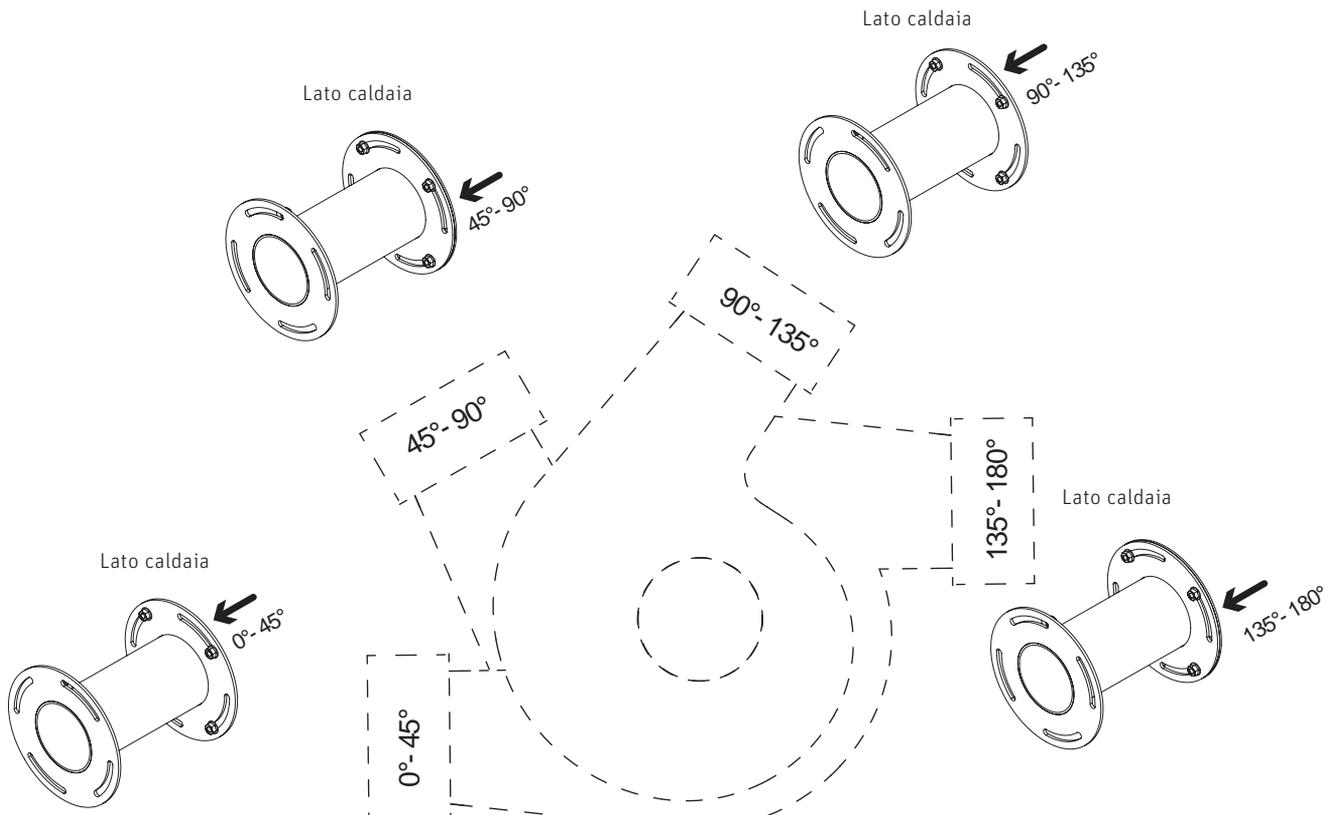


Fig. 14 Montaggio dell'adattatore in base all'angolazione del raccordo gas combusti

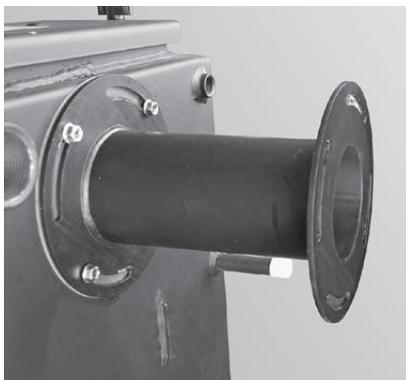


Fig. 15 Adattatore sulla caldaia (accessorio)



Indicazione!

Avvitare l'alloggiamento del ventilatore all'adattatore solo dopo aver montato la parete posteriore (punto 11.19 sul lato 30), altrimenti non è possibile montare la parete posteriore.

11.6 Spostare lo sportello incernierato da sinistra a destra

Gli sportelli di riempimento, di accensione e della cenere possono essere trasformati con cerniera a destra. Negli altri casi passare al punto 11.7 sul lato 19.

11.6.1 Sportello di riempimento

- ▶ smontare lo sportello di riempimento - spingere fuori il perno della cerniera e rimuovere lo sportello di riempimento.
- ▶ Svitare il supporto sportello e il supporto di chiusura dal corpo della caldaia e riavvitarli insieme dopo averli invertiti - Fig. 16.
- ▶ Nello sportello di riempimento allentare le quattro viti del pannello e togliere l'intero pannello (Fig. 17), ruotarlo di 180° e riavvitarlo con le viti di fissaggio.
- ▶ Montare lo sportello di riempimento.
- ▶ Montare la maniglia dello sportello con la vite di spallamento e il perno del gancio di blocco nella posizione di utilizzo corretta - Fig. 18.



Indicazione!

Perché la vite di spallamento non si allenti durante il funzionamento, dovrebbe essere fissata con un liquido per bloccaggio viti - Fig. 19.

- ▶ Regolare lo sportello di riempimento, vedere il punto 11.6.3.

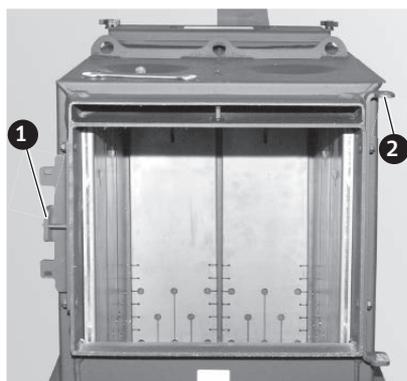


Fig. 16 Invertire supporto dello sportello e supporto di chiusura

- 1..... Supporto di chiusura
- 2..... Supporto dello sportello

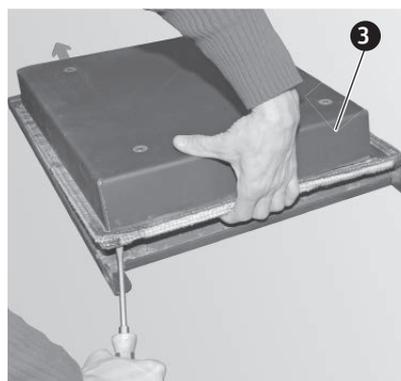


Fig. 17 Togliere l'intero pannello e riavvitarlo ruotato di 180°

- 3..... Pannello dello sportello

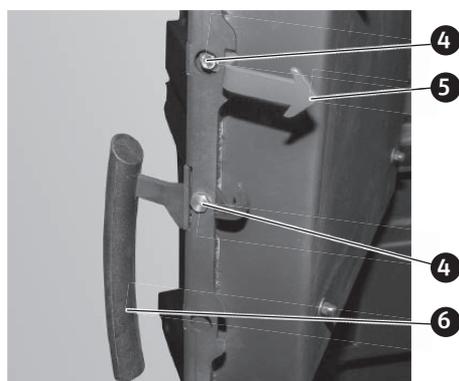


Fig. 18 Montare la maniglia dello sportello e gancio di blocco con la vite di spallamento

- 4 Vite di spallamento
- 5..... Vite di spallamento
- 6 Maniglia dello sportello



Fig. 19 Versare del liquido per bloccaggio viti sulla vite di spallamento

11.6.2 Sportello di accensione o della cenere

- ▶ Smontare lo sportello di accensione o della cenere – spingere fuori il perno della cerniera e rimuovere lo sportello.
- ▶ Svitare il supporto sportello e il supporto di chiusura dal corpo della caldaia e riavvitarli insieme dopo averli invertiti – Fig. 20, Fig. 21.
- ▶ Smontare lo sportello di accensione o della cenere.
- ▶ Montare la maniglia dello sportello con la vite di spallamento nella posizione di utilizzo corretta – Fig. 22.



Indicazione!

Perché la vite di spallamento non si allenti durante il funzionamento, dovrebbe essere fissata con un liquido per bloccaggio viti – Fig. 23.

- ▶ Sportello di accensione: sganciare la griglia e riagganciarla al lato opposto – Fig. 24.
- ▶ Regolare lo sportello di accensione o della cenere, vedere il punto 11.6.3.



Fig. 20 Sportello di accensione: invertire supporto dello sportello e supporto di chiusura

- 1.....Supporto di chiusura
- 2.....Supporto dello sportello



Fig. 21 Sportello cenere: invertire supporto dello sportello e supporto di chiusura

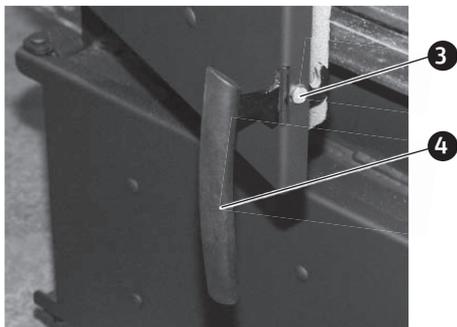


Fig. 22 Montare la maniglia dello sportello con la vite di spallamento

- 3.....Vite di spallamento
- 4Maniglia dello sportello



Fig. 23 Flüssige Schraubensicherung auf Ansatzschraube geben

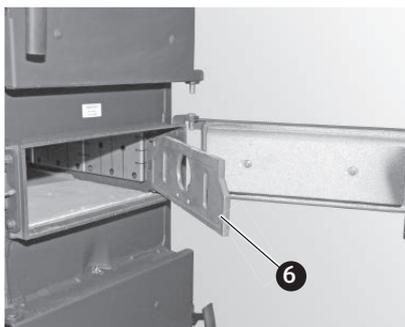


Fig. 24 Sportello di accensione: sganciare la griglia e riagganciarla al lato opposto

- 6Griglia

11.6.3 Regolare gli sportelli

- ▶ Gli sportelli devono essere regolati in modo tale che il cordoncino di guarnizione dello sportello chiuda completamente al centro contro il telaio della caldaia, con precarico sufficiente e a tenuta stagna. La regolazione avviene spostando il supporto dello sportello o tramite il supporto di chiusura sull'altro lato – Fig. 25, Fig. 26.
- ▶ Controllare la tenuta stagna con il metodo della striscia di carta (Fig. 27). Inserire a tal scopo una striscia di carta larga circa 3 cm tutt'intorno in più punti e cercare di estrarla. Se non si riesce a estrarre la striscia di carta, lo sportello è a tenuta stagna. Se con lo sportello di accensione chiuso si riesce a estrarre la striscia di carta, allora lo sportello non chiude ermeticamente in questo punto > regolare nuovamente lo sportello.



Fig. 25 La linguetta di chiusura deve innestarsi completamente nella staffa di chiusura

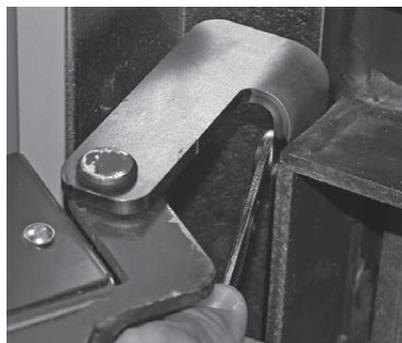


Fig. 26 Regolare lo sportello spostando il supporto dello sportello

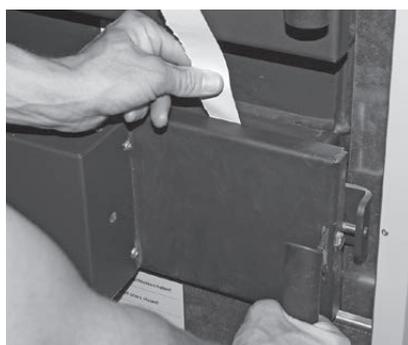


Fig. 27 Metodo della striscia di carta

11.7 Montare le maniglie dello sportello

- ▶ Montare le maniglie, eventualmente non ancora montate, con la vite di spallamento in tutti gli sportelli – Fig. 28.



Indicazione!

Perché la vite di spallamento non si allenti durante il funzionamento, dovrebbe essere fissata con un liquido per bloccaggio viti – Fig. 29.

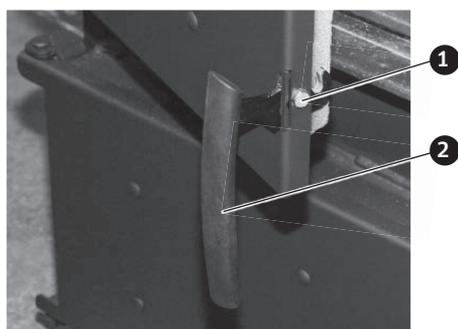


Fig. 28 Montare la maniglia dello sportello con la vite di spallamento
1..... Vite di spallamento
2..... Maniglia dello sportello



Fig. 29 Versare del liquido per bloccaggio viti sulla vite di spallamento

11.8 Montare ventilatore gas combusti, regolazione aria e sonda Lambda

- ▶ Agganciare la regolazione aria in alto e fissare sotto con la vite – Fig. 30, Fig. 32.
- ▶ Avvitare la sonda Lambda serrando a mano e stringere con la chiave fissa (apertura 22) per circa 1/4 di giro – Fig. 31, Fig. 32.
- ▶ Avvitare saldamente il ventilatore gas combusti all'alloggiamento del ventilatore con 4 dadi ad alette – Fig. 32.



Fig. 30 Agganciare la regolazione aria in alto e avvitare sotto



Fig. 31 Sonda Lambda montata



Fig. 32 Ventilatore gas combusti, regolazione aria e sonda Lambda montati

- 1..... Ventilatore gas combusti
- 2..... Regolazione dell'aria
- 3..... Sonda Lambda

11.9 Montare lo sportello di accensione con accensione automatica

- ▶ Solo per LogWIN con accensione automatica (accessorio), vedere le istruzioni di montaggio apposite allegate.



Fig. 33 Accensione automatica



Fig. 34 Sportello di accensione con accensione automatica

11.10 Montare il condotto gas distillato a bassa temperatura

- ▶ Avvitare 2 fissaggi per il condotto del gas distillato a bassa temperatura alla caldaia sopra gli sportelli di riscaldamento come nelle Fig. 35, Fig. 36 .
- ▶ Inserire il condotto del gas distillato a bassa temperatura e avvitare saldamente con 2 dadi M8, Fig. 37.

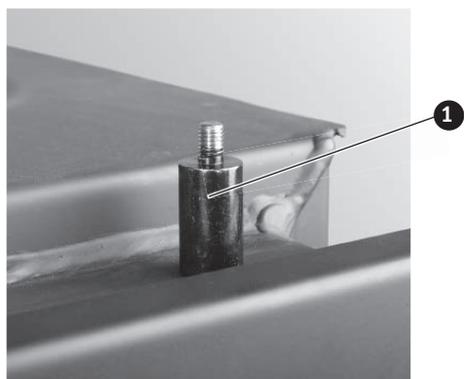


Fig. 35 Montare 2 fissaggi per condotto gas distillato a bassa temperatura

1..... Fissaggi



Fig. 36 2 fissaggi montati



Fig. 37 Montare il condotto gas distillato a bassa temperatura



11.11 Montare l'albero per la leva di pulizia scambiatore

Solo per LogWIN Klassik pellet ready



Indicazione!

Nella LogWIN Klassik pellet ready la leva di pulizia scambiatore può essere montata solo sul lato sinistro della caldaia.

- ▶ Assemblare le due parti dell'albero (Fig.38) e spingere l'albero con il lato appuntito nell'asse della tiranteria - Fig. 39.

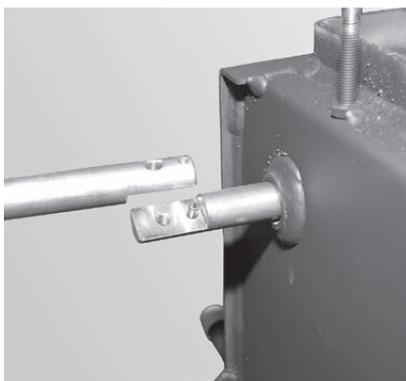


Fig. 38 Assemblare le due parti dell'albero



Fig. 39 Spingere l'albero nell'asse della tiranteria

- ▶ Avvitare la leva di pulizia scambiatore all'albero con la vite a testa esagonale M8x16 e la rondella 8 - Fig. 40.

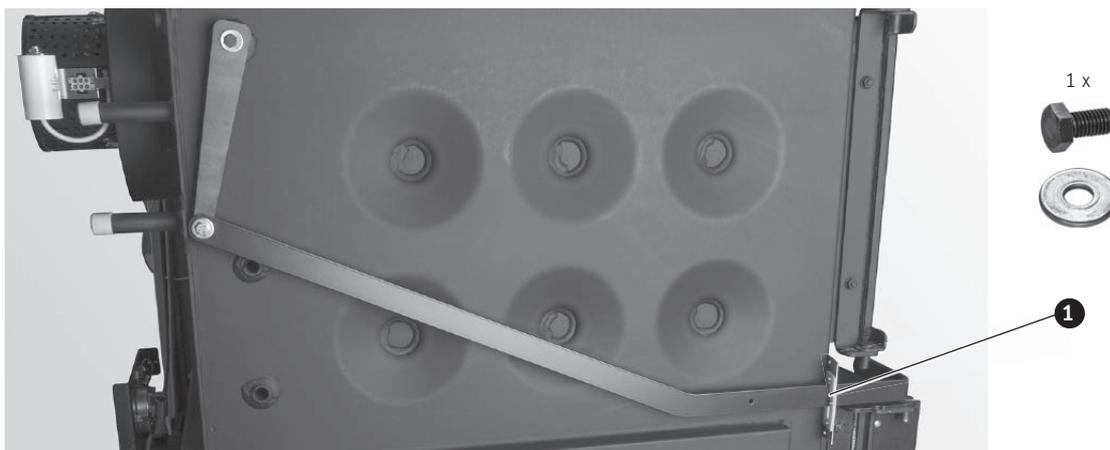
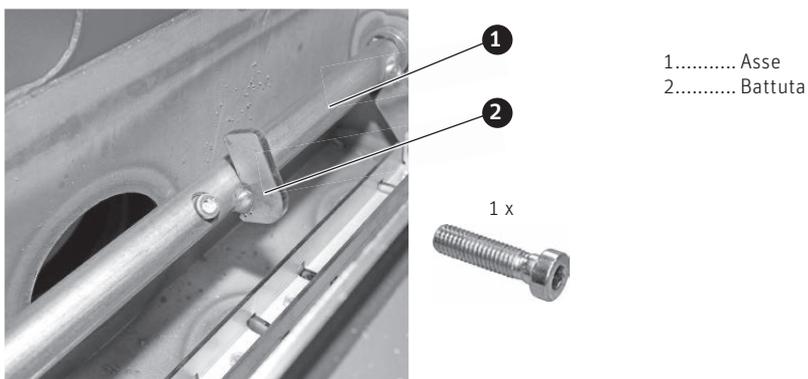


Fig. 40 Avvitare la leva di pulizia scambiatore

1..... Passaggio leva di pulizia scambiatore

- ▶ Avvitare saldamente i due alberi nell'asse (la battuta deve essere rivolta verso l'alto) (vite a testa cilindrica con esagono incassato M8x30). Non avvitare l'asse all'albero - Fig. 41.



1..... Asse
2..... Battuta

Fig. 41 Avvitare saldamente gli alberi nell'asse

11.12 Montare gli isolamenti

Solo per LogWIN Klassik pellet ready

- ▶ Ritagliare la prepunzonatura per la leva di pulizia scambiatore – Fig. 42.
- ▶ Inserire l'isolamento in alto e sul lato come nelle Fig. 43 – Fig. 46.

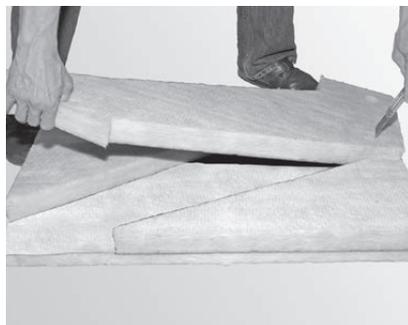


Fig. 42 Ritagliare la prepunzonatura, solo per LogWIN Klassik pellet ready

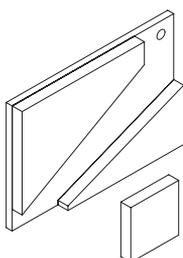


Fig. 43 Montare gli isolament (LogWIN Klassik pellet ready)

LogWIN Klassik pellet ready:



Fig. 44 Montare gli isolament (LogWIN Klassik pellet ready)



LogWIN Klassik:



Fig. 45 Montare gli isolament (LogWIN Klassik)



Fig. 46 Montare gli isolament

11.13 Montare le pareti laterali



Indicazione!

Dapprima avvitarle appena tutte le viti per il rivestimento, una volta montate tutte le parti del rivestimento aggiustare il rivestimento (dimensioni delle fessure) e serrare tutte le viti.

- ▶ Avvitare 2 viti autoformanti TT M6 x 12 a sinistra e a destra in basso nella base solo fino a metà – Fig. 47.

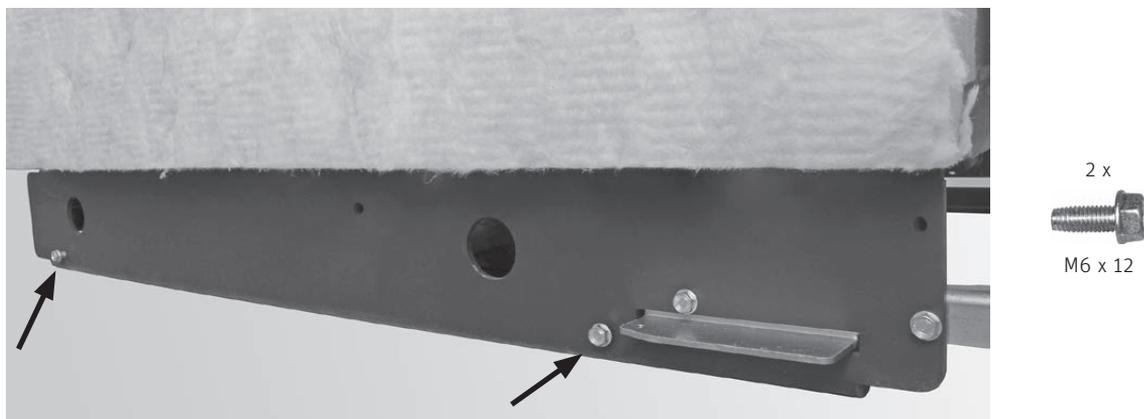


Fig. 47 Avvitare a metà 2 viti TT M6 x 12 a sinistra e a destra nella base

- ▶ **Solo per LogWIN Klassik pellet ready:** Staccare la prepunzonatura per il passaggio della leva di pulizia scambiata sulla parete laterale a sinistra – Fig. 48.



Fig. 48 Staccare la prepunzonatura

- ▶ Agganciare le pareti laterali sulle viti montate in corrispondenza della cavità in basso (Fig. 49 e Fig. 50) e avvitarle appena in alto su ciascun lato con 1 vite per lamiera e 1 anello a dente di sega per la messa a terra – Fig. 51.



Fig. 49 Agganciare le pareti laterali alle viti in basso



Fig. 50 Agganciare le pareti laterali

Per l'installatore

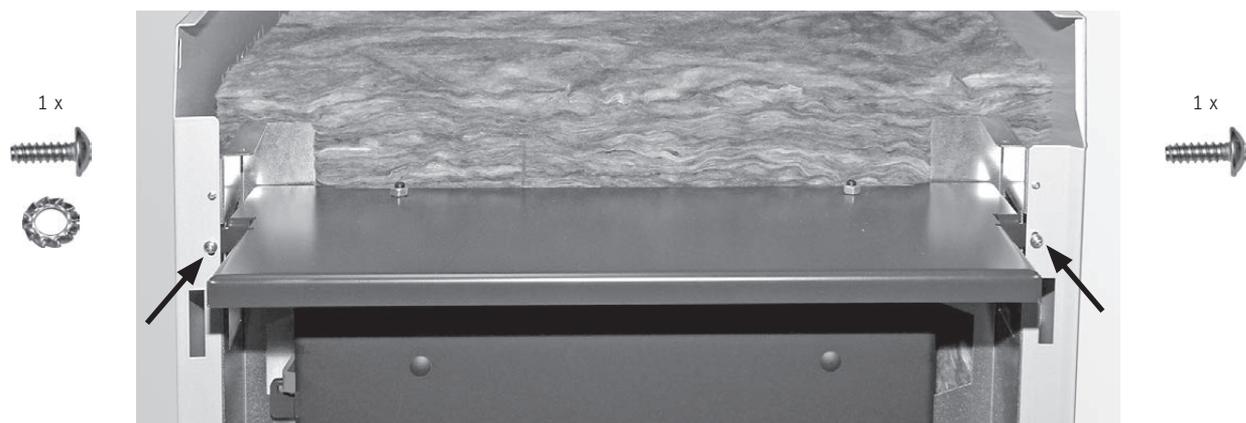


Fig. 51 Avvitare appena le pareti laterali in alto sul davanti

► **Solo per LogWIN Klassik pellet ready:** Montare il passaggio per la leva di pulizia scambiatore con 2 viti per lamiera – Fig. 52.



Fig. 52 Passaggio per la leva di pulizia scambiatore

11.14 Montare il quadro di comando

- ▶ Appoggiare il quadro di comando sulle pareti laterali e fissarlo appena con 2 viti per lamiera e 1 anello a dente di sega per la messa a terra su ciascun lato – Fig. 53.
- ▶ Fissare i guidacavi a sinistra e a destra (passaggio sul retro) alla parte anteriore del quadro di comando con 1 vite autofilettante su ciascun lato, facendoli sporgere un po' dietro dal rivestimento. Per la posa dei cavi vedere Fig. 59 o punto "Per l'elettricista" alla pagina 38.

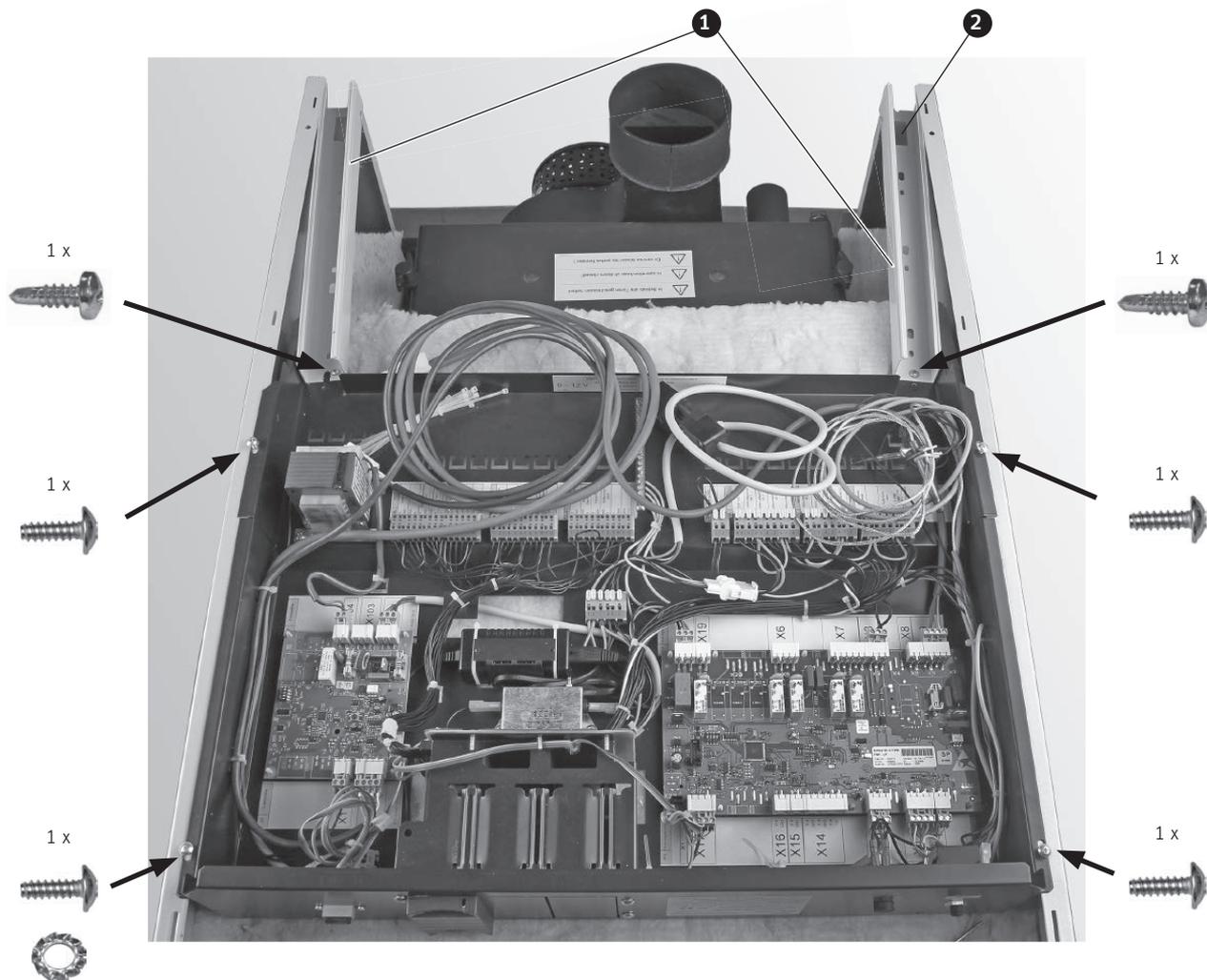


Fig. 53 Avvitare appena il quadro di comando e serrare i guidacavi

- 1..... Guidacavi
- 2..... Passaggio

11.15 Montare la sonda Thermocontrol

- ▶ Passare la sonda Thermocontrol (cavo verde) davanti infilandola nella parete laterale destra verso il basso, Fig. 54, Fig. 55. Dapprima piegare e rompere la prepunzonatura (passaggio) in basso nella parete laterale.
- ▶ Infilare la sonda davanti nel tubo protettivo sopra lo sportello cenere e agganciare la molla, Fig. 56 e Fig. 57.



ATTENZIONE Danni materiali

Far rientrare il cavo della sonda Thermocontrol che sporge all'interno della parete laterale o del quadro di comando. Il cavo non deve penzolare e rimanere così incastrato nello sportello cenere.

- ▶ Fissare il cavo della sonda Thermocontrol alla parete laterale con una fascetta per cavi – Fig. 57.



Fig. 54 Infilare la sonda Thermocontrol in alto



Fig. 55 Passare la sonda Thermocontrol
1.....Prepunzonatura – passaggio



Fig. 56 Fissare la sonda Thermocontrol con la molla

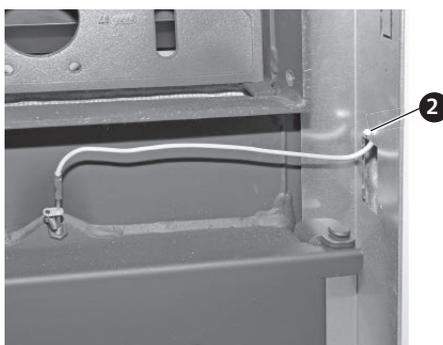


Fig. 57 Tirare indietro il cavo e fissarlo con la fascetta per cavi
2.....Fascetta per cavi

11.16 Montare la copertura per la sonda Thermocontrol

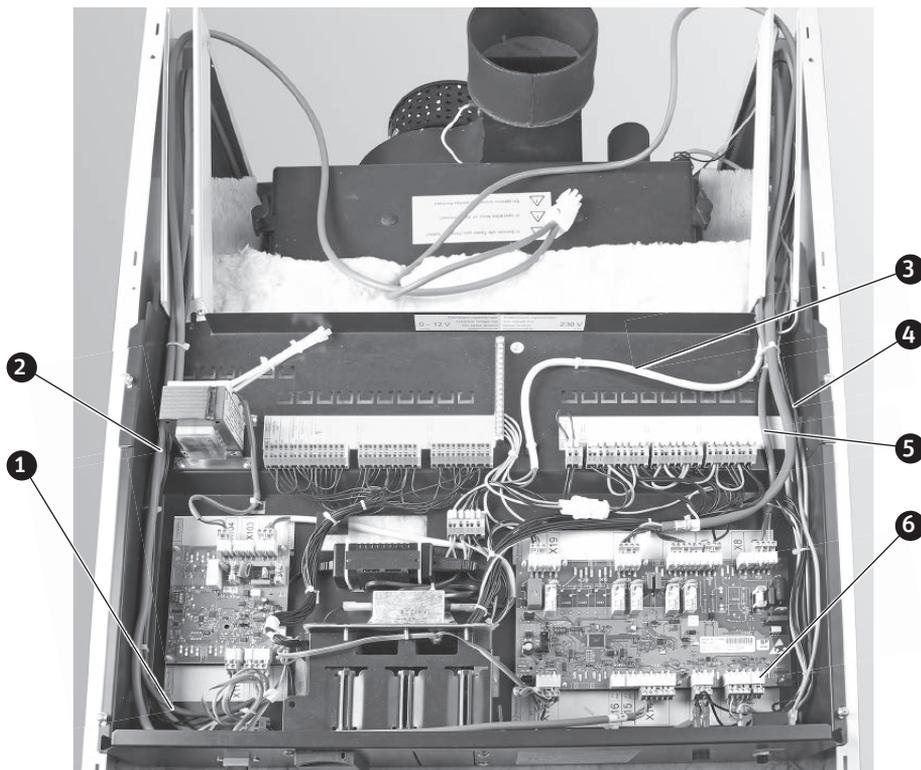
- ▶ Avvitare saldamente la copertura per la sonda Thermocontrol con 4 viti per lamiera – Fig. 58.



Fig. 58 Avvitare saldamente la copertura sopra la sonda Thermocontrol con 4 viti

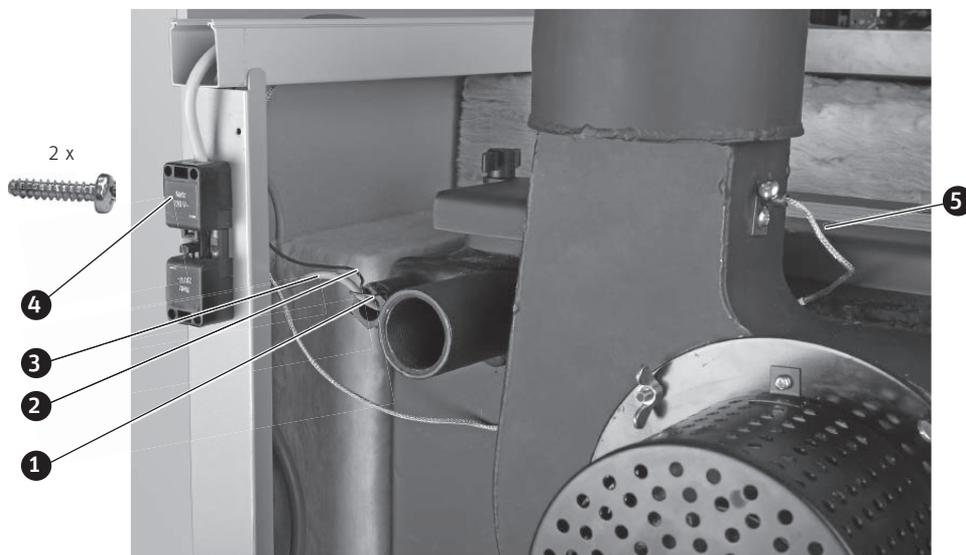
11.17 Montare l'allacciamento alla rete e la sonda

- ▶ Passare cavo di rete e cavi della sonda nel guidacavi destro verso il retro – Fig. 59. Innestare la sonda dei gas combustibili (accessorio) nel connettore X11 del quadro di comando e passare anch'essa nel guidacavi destro verso il retro. Passare tutti i cavi della sonda nel guidacavi verso il retro in corrispondenza del passaggio.
- ▶ Avvitare saldamente la presa di rete dietro alla parete laterale con 2 viti per lamiera 2,9x16, Fig. 60.
- ▶ Inserire la sonda della caldaia e la sonda del limitatore della temperatura di sicurezza (STB) nella guaina a immersione per quanto possibile e fissarle con il blocco sonda affinché non scivolino, Fig. 60.
- ▶ Montare la sonda dei gas combustibili con tubo protettivo (accessorio) nel bocchettone dei gas combustibili seguendo le istruzioni di montaggio allegate – Fig. 60.
- ▶ Passare i due cavi del ventilatore gas combustibili nei guidacavi verso il retro – Fig. 59.



- 1..... Cavo della sonda Lambda
- 2..... Cavo del ventilatore gas combustibili
- 3..... Cavo con spina di rete
- 4 Sonda della caldaia e sonda STB
- 5..... Cavo del ventilatore gas combustibili
- 6 Sonda dei gas combustibili (accessorio) Connettore X11

Fig. 59 Quadro di comando, posa dei cavi

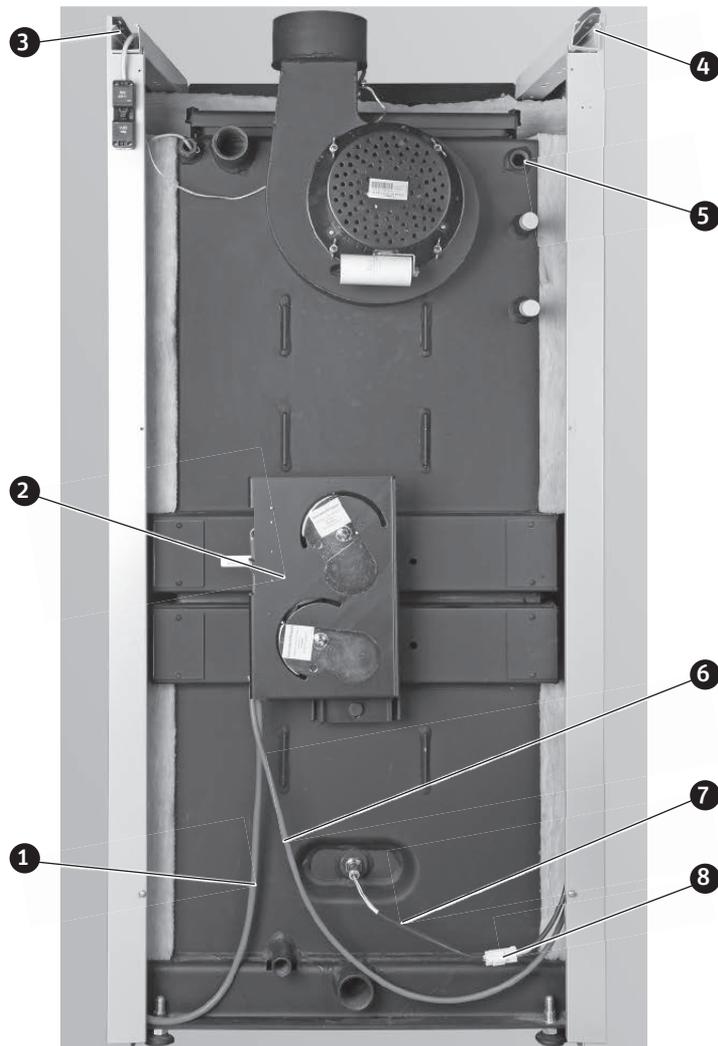


- 1..... Blocco sonda
- 2..... Sonda STB
- 3..... Sonda caldaia
- 4 Presa di rete
- 5..... Sonda dei gas combustibili con tubo protettivo (accessorio)

Fig. 60 LogWIN Klassik – retro

Per l'installatore

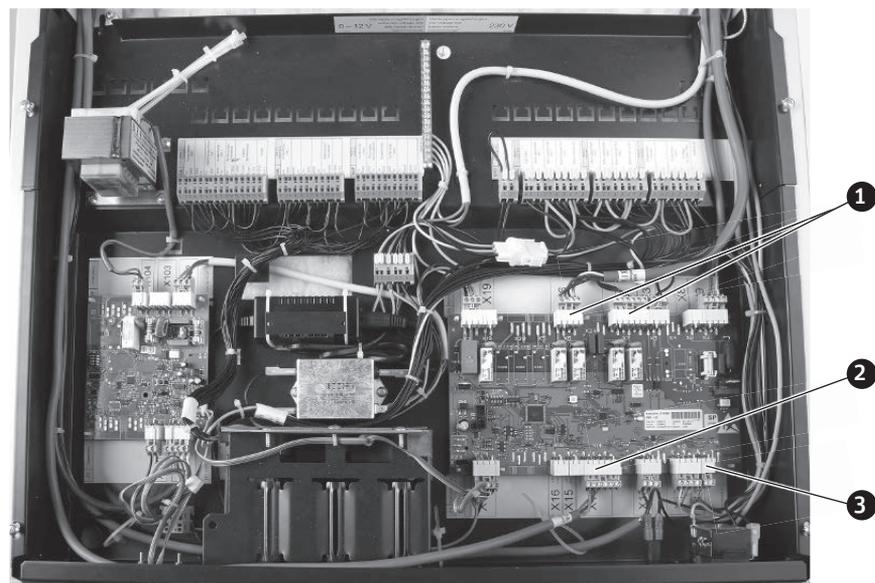
- ▶ Passare i due cavi della regolazione aria della Fig. 61 nelle pareti laterali verso l'alto, attraverso il passaggio nei guidacavi, fino al quadro di comando e collegarli come in Fig. 62.
- ▶ Passare il cavo della sonda Lambda dal quadro di comando, attraverso il passaggio nel guidacavi, nella parete laterale verso il basso e collegarlo alla sonda Lambda – Fig. 61.



- 1..... Cavo della regolazione dell'aria con connettore X6/X7
- 2..... Regolazione dell'aria
- 3..... Guidacavi Bassa tensione (230 VAC)
- 4 Guidacavi Bassissima tensione (0-12 VDC)
- 5..... Collegamento 1/2" per guaina a immersione ¹ della valvola di sicurezza scarico termico (accessorio)
- 6 Cavo della regolazione dell'aria con connettore X14
- 7..... Cavo della sonda Lambda
- 8 Spina della sonda Lambda

¹ Per la valvola di sicurezza scarico termico (accessorio) il cliente deve impermeabilizzare una guaina a immersione.

Fig. 61 LogWIN Klassike di legna senza pareti posteriori – vista da dietro



- 1..... Cavo della regolazione dell'aria con connettore X6/X7
- 2..... Cavo della regolazione dell'aria con connettore X14
- 3..... Sonda dei gas combusti (accessorio) Connettore X11

Fig. 62 Quadro di comando – vista dall'alto

11.18 Montare gli isolamenti per la parete posteriore

- ▶ Montare l'isolamento in alto e in basso come in Fig. 63.

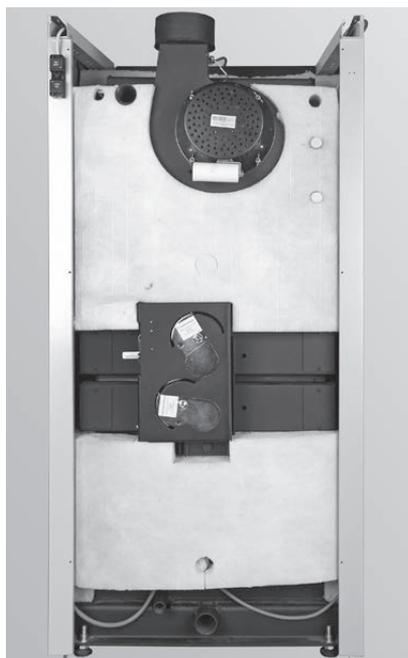


Fig. 63 Montare gli isolamenti per la parete posteriore

11.19 Montare le pareti posteriori

- ▶ Se non si utilizza alcun adattatore per il ventilatore gas combustibili (accessorio), staccare la prepunzonatura in alto nella parete posteriore – Fig. 64.
Prepunzonatura grande = tubo dei gas combustibili isolato
Prepunzonatura piccola = tubo dei gas combustibili non isolato
Non staccare = adattatore per raccordo gas combustibili montato
- ▶ Fissare la parete posteriore superiore e la parete posteriore inferiore ciascuna con 4 viti – Fig. 65.
- ▶ Inserire la spina del ventilatore **1** nel ventilatore gas combustibili e fissare il cavo sul lato con la fascetta per cavi – Fig. 65.



Fig. 64 Se non si utilizza alcun adattatore per raccordo gas combustibili, staccare la prepunzonatura

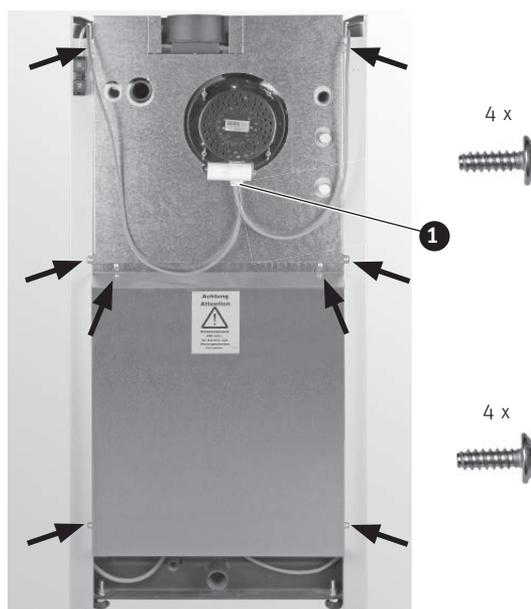


Fig. 65 Montare le pareti posteriori

1..... spina del ventilatore

11.20 Montare l'alloggiamento del ventilatore sull'adattatore

Solo per LogWIN con adattatore per raccordo gas combusti (accessorio)

- Inserire dapprima le 4 viti a testa esagonale M8x16 allegate nell'alloggiamento del ventilatore dall'interno, quindi fissare l'alloggiamento del ventilatore all'adattatore con la guarnizione, 4 dadi e le rondelle – Fig. 66.

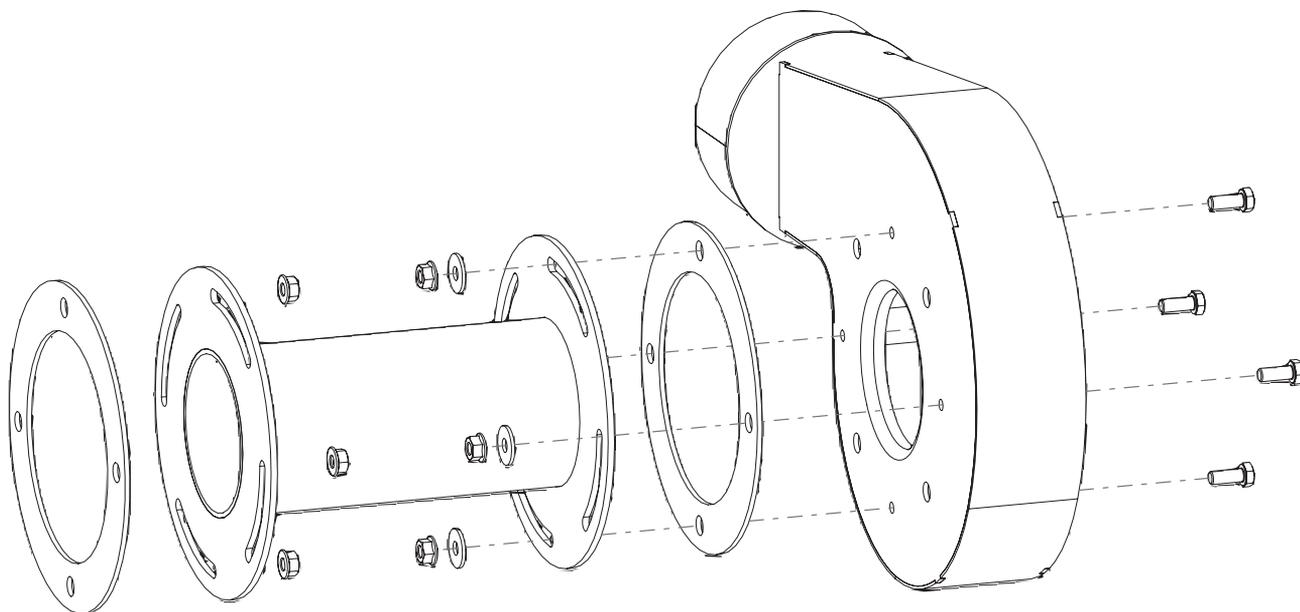


Fig. 66 Montare l'alloggiamento del ventilatore sull'adattatore

11.21 Montare la leva di pulizia scambiatore

Solo per LogWIN Klassik **senza** pellet ready:

- Montare la leva di pulizia scambiatore sul lato sinistro o destro in funzione dell'accessibilità. Rompere la prepunzonatura, inserire la leva nell'apertura della parete laterale (Fig. 67), spingerla all'interno attraverso l'asse (la battuta deve essere rivolta verso l'alto – Fig. 68) della pulizia scambiatore e bloccarla con la vite a testa cilindrica con esagono incassato M8x30 (solo infilata) – Fig. 68. Premere la bussola nel rivestimento della parete laterale – Fig. 67.

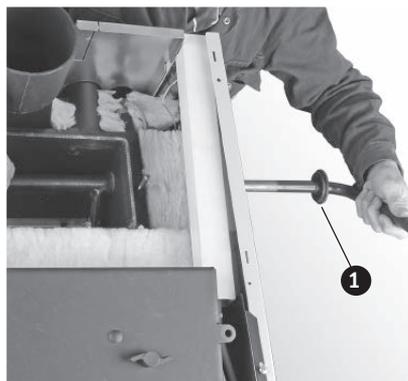


Fig. 67 Rompere la prepunzonatura, inserire la leva di pulizia scambiatore nell'apertura

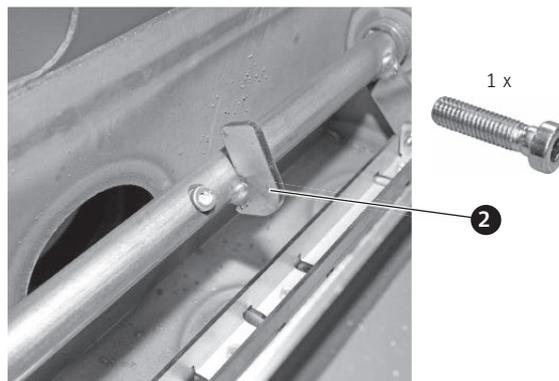


Fig. 68 Spingere la leva attraverso l'asse e bloccarla con la vite (solo infilata)

- 1..... Bussola
- 2..... Battuta

11.22 Montare il pannello di comando

- ▶ Prima di montare il pannello di comando occorre portare il cavo InfoWIN^{PLUS} dal quadro di comando sul davanti a sinistra – Fig. 69.
- ▶ Portare il cavo dell'interruttore sportello (sul pannello di comando) sul davanti a destra nel quadro di comando e innestare il connettore X15 – Fig. 70.
- ▶ Avvitare appena il pannello di comando alle pareti laterali (2 x) e al quadro di comando (2 X) con viti per lamiera – Fig. 71.
- ▶ Raccogliere il cavo InfoWIN^{PLUS} e passarlo nella parete laterale – Fig. 71.

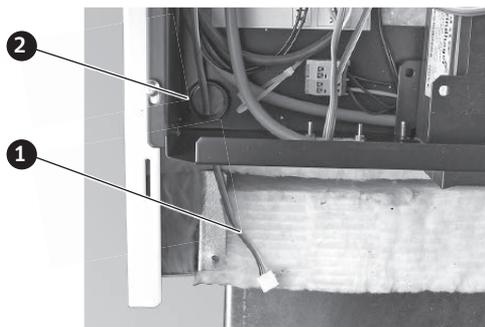


Fig. 69 Infilare il cavo InfoWIN^{PLUS}

- 1..... Cavo InfoWIN^{PLUS}
- 2..... Passaggio nel quadro di comando

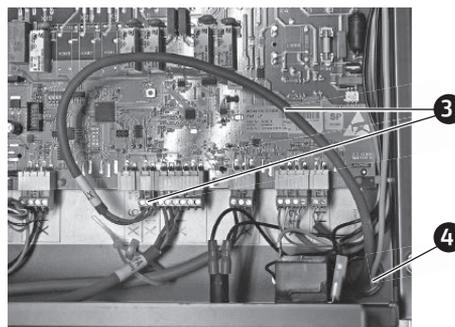


Fig. 70 Infilare il cavo dell'interruttore sportello e collegarlo al connettore X15

- 3..... Cavo e connettore X15 interruttore sportello
- 4 Passaggio nel quadro di comando

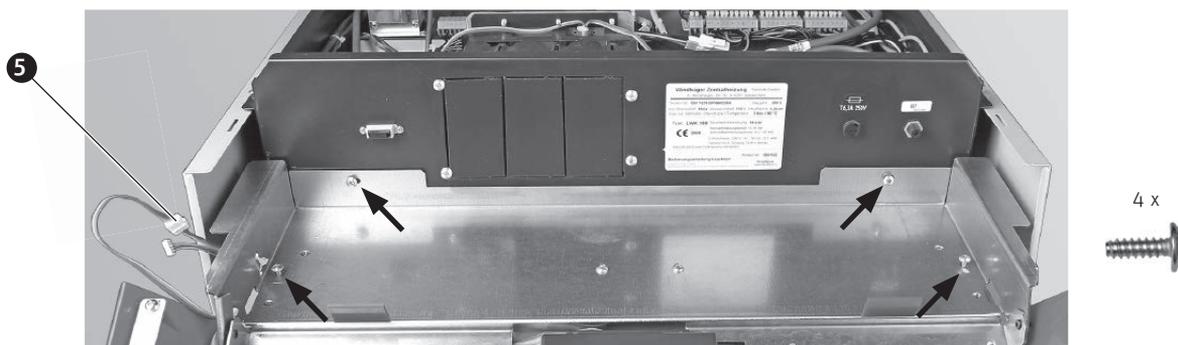


Fig. 71 Fissare il pannello di comando con 4 viti per lamiera, passare il cavo InfoWIN^{PLUS}

- 5..... Spina InfoWIN^{PLUS}

11.23 Montare la porta di contenimento



Indicazione!

La porta di contenimento e gli sportelli della caldaia sono configurati per uno sportello incernierato a sinistra o a destra. La consegna di serie avviene sempre con sportello incernierato a sinistra. La porta di contenimento e gli sportelli della caldaia devono essere incernierati sullo stesso lato.

- ▶ Agganciare la porta di contenimento in alto e in basso in corrispondenza del cardine (Fig. 72) e fissare il cardine superiore con 2 rondelle e 2 viti a testa esagonale M6x10 – Fig. 73.



Fig. 72 Porta di contenimento in basso sul cardine

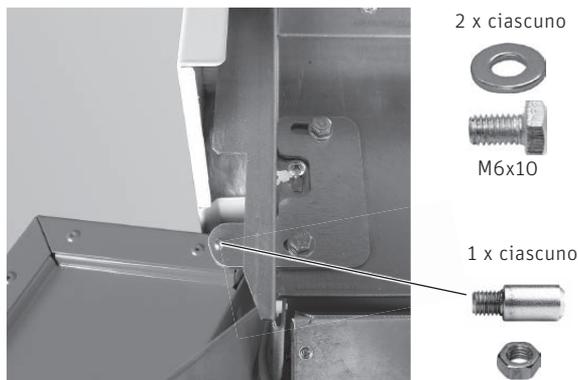


Fig. 73 Porta di contenimento in alto con cardine

- ▶ Inserire 2 cricchetti magnetici in alto/basso nella parete laterale opposta allo sportello incernierato – Fig. 74.
- ▶ Montare 2 sedi magnetiche in alto/basso nella porta di contenimento con 2 viti per lamiera ciascuna – Fig. 74.



Fig. 74 Avvitare gli angolari alla porta di contenimento con 2 viti per lamiera ciascuno, inserire 2 cricchetti magnetici

11.24 Aggiustare il rivestimento

- ▶ Aggiustare pareti laterali, porta di contenimento e pannello di comando a livello ottico in base alla larghezza della porta di contenimento o alle dimensioni uniformi delle fessure e serrare tutte le viti – Fig. 75.

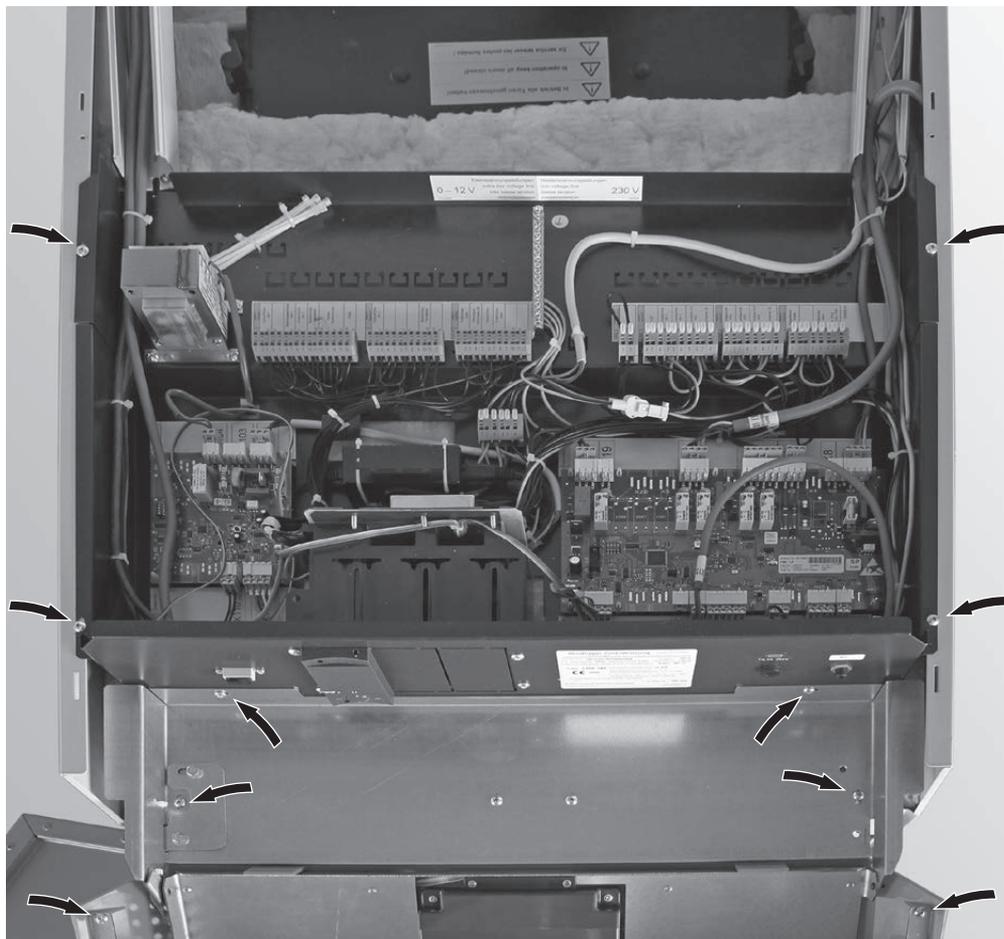


Fig. 75 Aggiustare il rivestimento, serrare tutte le viti

11.25 Controllare l'interruttore della porta di contenimento

- ▶ Alla chiusura della porta di contenimento deve rimanere una corsa di attivazione sufficiente per l'interruttore della porta di contenimento dopo l'attivazione (clic udibile) prima che la porta di contenimento sia completamente chiusa – Fig. 76. All'occorrenza regolare successivamente in alto all'interno del pannello di comando servendosi di un cacciavite, Fig. 77.



Fig. 76 L'interruttore della porta deve fare clic



Fig. 77 Regolare l'interruttore della porta con le viti

11.26 Montare la copertura anteriore della caldaia

- ▶ Agganciare la copertura anteriore della caldaia alle pareti laterali (Fig. 78) e fissare sul retro con 2 viti per lamiera – Fig. 79.



Fig. 78 Kessel-Abdeckung e Agganciare la copertura della caldaia inhängen



Fig. 79 Fissare la copertura della caldaia sui due lati

11.27 Montare la copertura posteriore della caldaia

- ▶ Se non si utilizza alcun adattatore per il ventilatore gas combusti (accessorio), staccare la prepunzonatura sulla copertura posteriore della caldaia – Fig. 80.

Prepunzonatura grande = tubo dei gas combusti isolato
Prepunzonatura piccola = tubo dei gas combusti non isolato
Non staccare = adattatore per raccordo gas combusti montato

- ▶ Agganciare la copertura posteriore della caldaia negli intagli previsti sul rivestimento della parete laterale – Fig. 81.



Fig. 80 Wenn **kein** Adapter für Abgasanschluss Se non si utilizza alcun adattatore per raccordo gas combusti, staccare la prepunzonatura verwendet wird, Vorstanzung ausbrechen

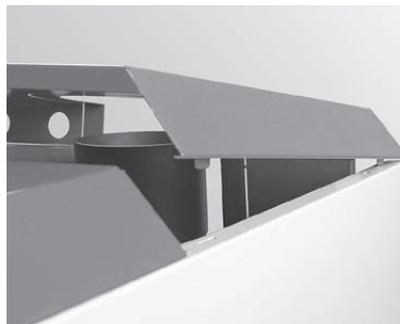
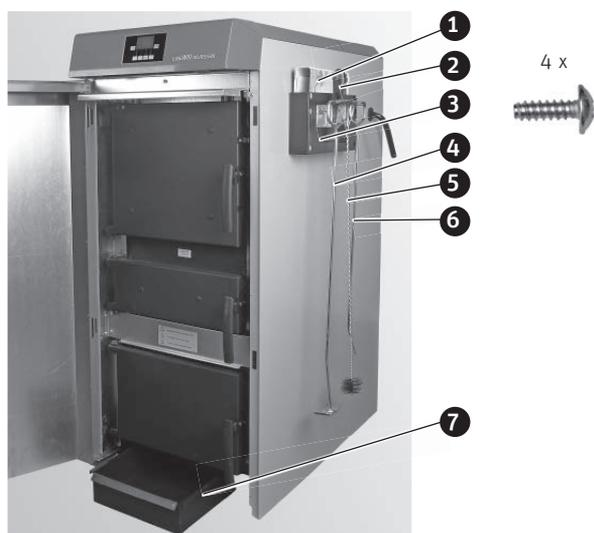


Fig. 81 Agganciare la copertura posteriore della caldaia

11.28 Manuali, apparecchi di pulizia e di comando

- ▶ Montare la mensola di sospensione con la cartella dei manuali e gli apparecchi di pulizia e di comando su una parete laterale della caldaia (Fig. 82) o a una parete del locale caldaia/vano di installazione.
- ▶ Conservare il recipiente per cenere sotto la caldaia.



Forniti di serie:

- 1..... manuali
- 4 raschietto
- 7..... recipiente per cenere

Accessori su richiesta, set di puliziaEWK 020:

- 3..... mensola di sospensione (per il montaggio a parete o alla parete laterale della caldaia)
- 2..... spatola
- 5..... spazzola di pulizia
- 6 attizzatoio

Fig. 82 Montare la mensola di sospensione, recipiente per cenere sotto la caldaia

11.29 Montaggio del tubo dei gas combusti

- a) Installare il tubo dei gas combusti in senso ascendente verso il camino (l'ideale è a 45°). Lunghezza massima del tubo dei gas combusti 3 m.



ATTENZIONE Danni materiali

Una parte leggermente ascendente (fino a 30°) o orizzontale di questo tratto dei gas combusti può essere lungo 1 metro al massimo.

- b) Evitare le curve a 90°, preferire le curve a 45°.
- c) Raccordo camino preferibilmente a 45°.
- d) Non spingere il tubo dei gas combusti troppo all'interno del camino.
- e) Non murare il tubo dei gas combusti nel camino. Raccordo con ingresso flessibile del tubo dei gas combusti nel camino. Il ventilatore può causare una trasmissione del suono e produrre rumori fastidiosi.
- f) LogWIN è una caldaia in depressione che per l'impianto dei gas combusti richiede il requisito di tenuta stagna "N1" a norma EN 1856-1 ed EN 1856-2. In fase di montaggio si prega pertanto di accertarsi che vi sia una profondità di immersione sufficiente (ad es. in caso di utilizzo di sistemi di camini Windhager in acciaio inox).
- g) L'intero tratto dei gas combusti deve avere un isolamento spesso almeno 2 cm, per evitare o ridurre al minimo la condensa.
- h) L'intero tratto dei gas combusti deve poter essere pulito, ossia devono essere previste apposite aperture per la pulizia. La prima apertura per la pulizia deve trovarsi in corrispondenza della prima curva del tubo dei gas combusti.
- i) Apertura per la misurazione dei gas combusti: l'apertura per la misurazione deve essere esterna alla caldaia, pertanto utilizzare il tubo con l'apertura per la misurazione, oppure praticare un foro nel tubo dei gas combusti in acciaio inox con una punta \varnothing 11 mm.
- j) È necessario un limitatore di tiraggio nel caso in cui venga superato il tiraggio massimo durante il funzionamento (vedere punti 5. Camino sul lato 6).



Indicazione!

Si raccomanda di collocare il limitatore di tiraggio al di fuori del condotto dei gas combusti, circa 1/2 m sotto l'immissione del tubo dei gas combusti nel camino.



PERICOLO Lesione

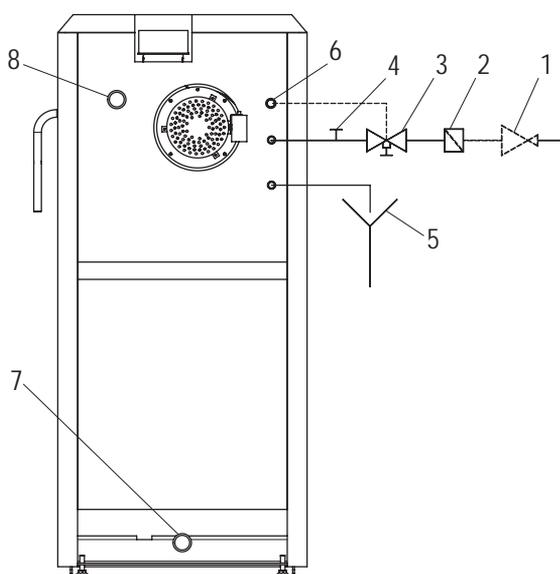
L'esecuzione del tratto dei gas combustivi deve corrispondere ai requisiti di protezione antincendio delle leggi regionali, ordinanze, direttive e norme, vedere anche punto 11.3 Distanze minime per protezione antincendio, pulizia e manutenzione sul lato 13.

11.30 Montaggio della valvola di sicurezza scarico termico

Raccordo della valvola di sicurezza scarico termico alla batteria di sicurezza

- La valvola di sicurezza scarico termico e l'elemento a T di pulizia devono essere accessibili anche dopo il montaggio.
- Ai fini della verifica di funzionamento, il deflusso dell'acqua deve essere visibile, pertanto utilizzare una tramoggia di scarico.
- Il raccordo non può essere bloccabile a mano.

Raccordo conforme a EN 303-5.



Pressione di collegamento minima della batteria di sicurezza: 2 bar.

Il raccordo non può essere bloccabile a mano.

- 1..... Valvola riduttrice della pressione (solo con attacco acqua fredda superiore a 6 bar)
- 2..... Raccoglitore detriti
- 3..... Valvola di sicurezza scarico termico (si apre a circa 95 °C)
- 4 Elemento a T di pulizia
- 5..... Tramoggia di scarico
- 6 Guaina a immersione per la sonda della valvola di sicurezza scarico termico
- 7..... Ritorno caldaia
- 8 Mandata caldaia

Fig. 83 Raccordo della batteria di sicurezza

PER L'ELETTRICISTA

Allacciamento alla rete: 230 VAC, 50 Hz, fusibile 13 A ritardato

La caldaia corredata di accessori è idonea unicamente all'installazione in locali asciutti (tipo di protezione IP 20).

L'installazione elettrica può essere eseguita esclusivamente da un tecnico specializzato. Sono da rispettare le prescrizioni e disposizioni ÖVE, VDE, SEV, nonché delle aziende locali d'approvvigionamento elettrico.



PERICOLO Scarica elettrica

L'esecuzione dell'intero impianto deve corrispondere ai requisiti delle leggi regionali, ordinanze, direttive e norme.

12. Sezioni e lunghezze dei cavi

- Tutte le sezioni dei cavi indicate sono valori minimi definiti in funzione del fusibile interno all'apparecchio, dei dati di collegamento dell'apparecchio o delle resistenze delle linee.
- Le lunghezze massime delle linee per il cablaggio bus (LON, E-Bus) si riferiscono alla lunghezza complessiva della linea del bus. Di questo dato occorre tener conto per la realizzazione dell'impianto.
- Le lunghezze massime dei cavi di sonde o linee di trasmissione segnali possono essere superate previo chiarimento tecnico, ad es. applicando dispositivi di protezione aggiuntivi.
- Le linee a bassissima e bassa tensione devono essere condotte attraverso cavi separati.
- Per il cablaggio BUS non è consentito cablare tra loro edifici alimentati separatamente dall'azienda locale di approvvigionamento elettrico o che posseggono un elettrodo di terra aziendale senza collegamento equipotenziale comune. Per le linee delle sonde devono essere previsti dei dispositivi di protezione, per le linee di trasmissione segnali eventualmente una separazione galvanica. Il cliente è tenuto a predisporre le specifiche dell'azienda locale di approvvigionamento elettrico (in Austria TAEV, disposizioni esecutive per le condizioni tecniche di allacciamento) e l'attuazione delle norme d'installazione elettrica corrispondenti.

Bus LON (caldaia, moduli funzionali MES INFINITY e MES+, comando Master Touch e MES+, web server):

- 3x0,6 mm², massimo 1200 m. L'impiego di cavi CAT5 o CAT5e è consentito, quando vengono eventualmente raggruppati più fili (LON A, B o GND).
- 1x0,6 mm², massimo 100 m per la tensione di alimentazione (12 V), con posa insieme al bus LON. Ove necessario questo deve essere alimentato separatamente in loco con unità distinte. Incrementando la sezione (anche GND!) si può aumentare la lunghezza della linea.
- Non è consentito effettuare un cablaggio comprendente più edifici.

E-Bus (moduli di comando e comandi a distanza MES INIFINTY e MES+, ZIF 250/260):

- 2x0,6 mm², massimo 50 m.
- Non è consentito effettuare un cablaggio comprendente più edifici.

Linee delle sonde (sonda a contatto, esterna, per boiler e puffer):

- 2x0,6 mm², massimo 100 m, prolunga con dispositivi di protezione, possibilità di incrementare la sezione.

Linee di trasmissione segnali (bassissima tensione), 0-10 V, PWM, uscite analogiche:

- 2x0,6 mm², massimo 30 m, prolunga con dispositivi di protezione, possibilità di incrementare la sezione o separazione galvanica.

Linee a bassa tensione:

- rispettare le specifiche di sezione per l'installazione elettrica, in ogni caso non inferiore a 1,5 mm².

Cavo LAN

- Schermatura del cavo S/FTP o SF/UTP)

13. Collegamenti elettrici



PERICOLO Scarica elettrica

L'alimentazione di tensione a 230 V deve essere collegata a fase corretta, altrimenti all'intervento del fusibile può esservi ancora tensione sul ventilatore.

Il cavo di allacciamento alla rete (230 VAC, 50 Hz) deve essere protetto contro i cortocircuiti con fusibile ritardato da 13 A.

Consigliamo di effettuare il collegamento con cavi flessibili in PVC a fili sottili, cavo rotondo da \varnothing 6,5–8,3 mm, ad es. HO5VV-F (YMM-J), con sezione nominale di 3 x 1,5 mm².

Ogni caldaia è cablata pronta all'uso e protetta internamente contro i cortocircuiti con un fusibile a bassa tensione T 6,3 A.

Nelle regioni con rischio elevato di sovratensione (ad es. pericolo dovuto a fulmini in regioni con temporali frequenti) consigliamo di installare una protezione adeguata contro le sovratensioni.



ATTENZIONE Danni materiali

I cavi elettrici non possono essere adiacenti ai tubi del riscaldamento e dei gas combusti, tantomeno a parti della caldaia non isolate. Devono essere fissati in modo adeguato e dotati di un tubo flessibile protettivo.

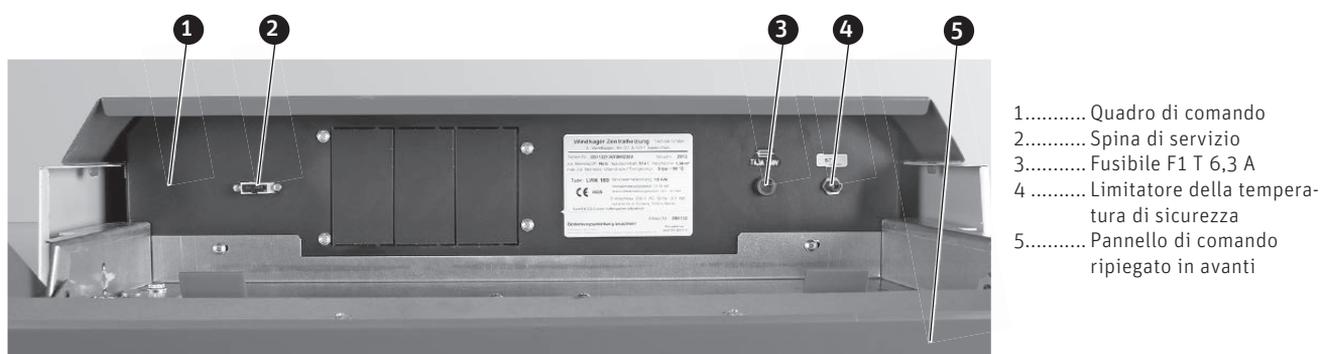


Fig. 84 Quadro di comando caldaia a gassificazione di legna

I collegamenti elettrici si trovano nel quadro di comando della caldaia a gassificazione di legna.

- Togliere la copertura posteriore della caldaia (Fig. 85), allentare 2 viti nella copertura anteriore della caldaia (Fig. 86), sollevare la copertura e sfilarla tirandola indietro – Fig. 87.



Fig. 85 Togliere la copertura posteriore della caldaia

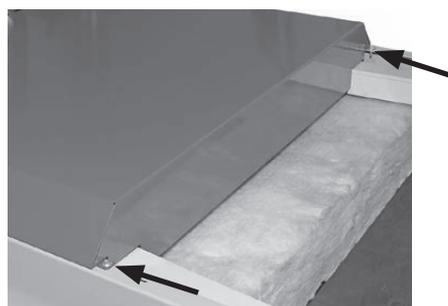


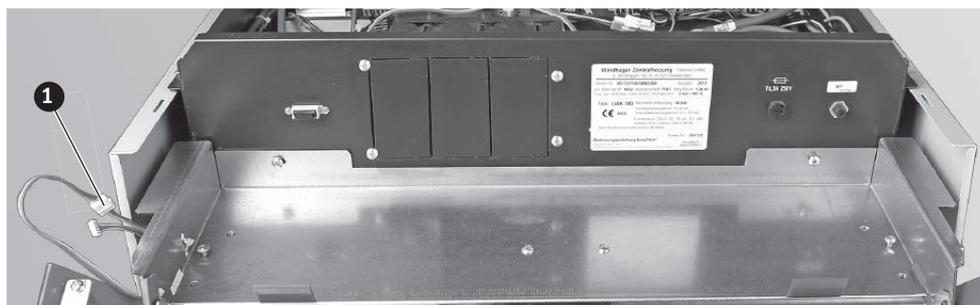
Fig. 86 Allentare le 2 viti



Fig. 87 Sollevare la copertura della caldaia e sfilarla tirandola indietro

Per l'elettricista

- ▶ Controllare il connettore a 4 poli del cavo InfoWIN^{PLUS}, all'occorrenza passarlo dal quadro di comando sul lato a sinistra (vedere anche 11.22 sul lato 32), unirlo e passarlo nella parete laterale – Fig. 88.



1..... Cavo InfoWIN^{PLUS}

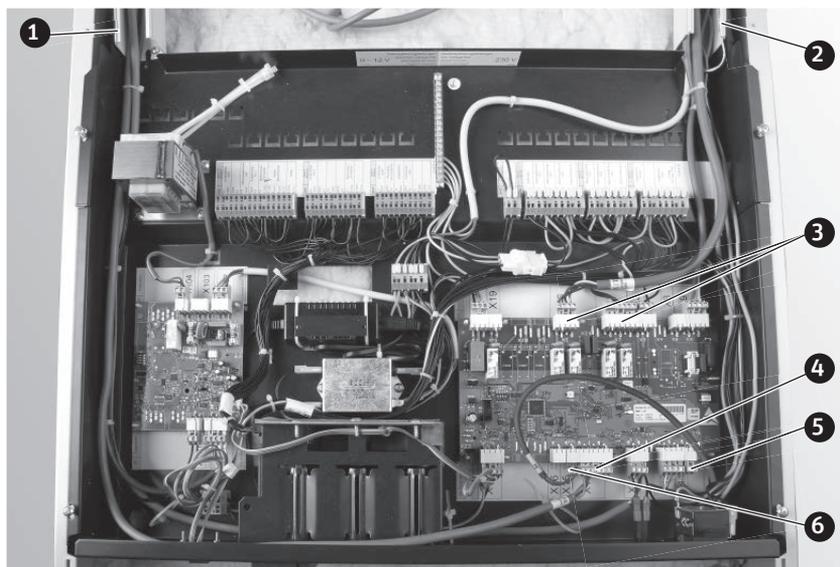
Fig. 88 All'occorrenza unire il cavo InfoWIN^{PLUS} e passarlo nella parete laterale

- ▶ Controllare nel quadro di comando se le spine dell'interruttore della porta, della sonda dei gas combusti (accessorio) e della regolazione aria sono inserite correttamente. Cavi e spine sono provvisti delle relative diciture, Fig. 89.



ATTENZIONE Danni materiali

Fare attenzione a posare separati il cavo a bassissima tensione (0–12 VDC) e il cavo a bassa tensione (230 VAC)! Posare i cavi negli appositi guidacavi, Fig. 89.



- 1..... Guidacavi Bassissima tensione (0–12 VDC)
2..... Guidacavi Bassa tensione (230 VAC)
3..... Connettori regolazione aria X6/X7
4 Regolazione dell'aria Connettore X14
5..... Sonda dei gas combusti (accessorio) Connettore X11
6 Connettore interruttore porta X15

Fig. 89 Quadro di comando aperto, inserire i connettori, vista da davanti



ATTENZIONE Danni materiali

I cavi elettrici devono passare all'interno dei guidacavi previsti al tal scopo e non possono essere posati sopra il coperchio di pulizia. Lo spazio libero sopra il coperchio deve essere liberamente accessibile per la pulizia.

Collegamento dell'accensione automatica:

vedere le istruzioni di montaggio apposite allegate.



ATTENZIONE Danni materiali

Una volta collegati i cavi, rimuovere tutti i residui di montaggio (ad es. i fili) dal quadro di comando.

Assemblaggio:

procedere nella sequenza inversa allo smontaggio.

14. Collegamento della regolazione

La regolazione viene montata alla parete.



ATTENZIONE Danni materiali

Non installare in ambienti umidi. Temperatura ambiente non superiore a +50 °C.

Il collegamento della regolazione alla caldaia avviene con un **cavo Bus**.

I collegamenti elettrici devono essere predisposti dal cliente. Tali collegamenti devono essere realizzati con cavo flessibile in PVC a fili sottili.

Il montaggio delle sonde e degli attuatori è descritto nel manuale della regolazione. Si prega di tener conto anche di tali istruzioni.



ATTENZIONE Danni materiali

► Fare attenzione a posare separati il cavo a bassissima tensione (0-12 VDC) e il cavo a bassa tensione (230 VAC)! Posare i cavi negli appositi guidacavi.



Indicazione!

► Fissare tutti i cavi alla linguetta punzonata con una fascetta per cavi come scarico della trazione – Fig. 90.

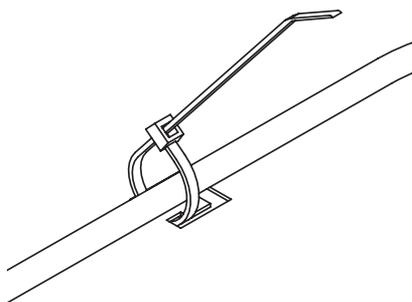


Fig. 90 Fissare i cavi con una fascetta per cavi come scarico della trazione

15. Montare spina di rete

► Inserire risp. collegare la spina di rete sul retro della caldaia – Fig. 91.



1.....Spina di rete

Fig. 91 Inserire risp. collegare la spina di rete

PER IL TECNICO DELL'ASSISTENZA

16. Messa in funzione e addestramento all'uso

Il servizio assistenza ai clienti Windhager o il partner di assistenza ai clienti mette in funzione la caldaia e istruisce l'utente sull'uso e sulla pulizia della caldaia sulla scorta del manuale d'uso. Messa in funzione e manutenzione costituiscono la condizione per la garanzia ai sensi delle "Condizioni di garanzia", vedere anche il punto 7 sul lato 7. Consigliamo di stipulare un accordo per la manutenzione.

17. Assistenza e lavori di riparazione

Assistenza e riparazioni possono essere effettuate esclusivamente da personale specializzato in possesso di qualifica adeguata.



PERICOLO Scarica elettrica

- Togliere corrente alla caldaia prima di aprire il quadro di comando o per effettuare lavori di assistenza o riparazione. Staccare la spina di rete sul retro – Fig. 92.



- Dopo aver spento il tasto On/Off su InfoWIN^{PLUS}, la caldaia e i suoi accessori non sono completamente privi di tensione! Per la sostituzione di parti dell'impianto (pompe, miscelatore ecc.) occorre assolutamente togliere tensione agli apparecchi (ad es. staccando la spina di rete).



Fig. 92 Staccare la spina di rete

1.....Spina di rete

18. Controllo e manutenzione della valvola di sicurezza scarico termico

(Informare i clienti)



ATTENZIONE Danni materiali

Il funzionamento della valvola di sicurezza scarico termico deve essere controllato una volta all'anno da un tecnico specializzato e va verificato lo stato di calcificazione della batteria di sicurezza. In presenza di calcificazione sulla batteria di sicurezza, questa deve essere assolutamente liberata dal calcare!

- Premere il tappo rosso contro la valvola (Fig. 93) > l'acqua deve defluire nella tramoggia.

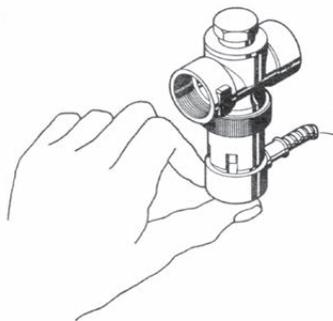


Fig. 93 Valvola di sicurezza scarico termico, premere il tappo rosso contro la valvola

- Scarico ridotto nella tramoggia > calcificazione della batteria di sicurezza (pompate un agente decalcificante, ad es. acido formico, nella batteria di sicurezza).
- La valvola di sicurezza scarico termico gocciola > pulire la guarnizione dello stantuffo e la sede della valvola. In caso di danneggiamento della guarnizione > sostituzione dello stantuffo.

Nota: non è necessario smontare il raccordo!

SCHIZZI QUOTATI

Alloggiamento del ventilatore direttamente sulla caldaia, raccordo per gas combusti in alto

Tutte le misure in mm.

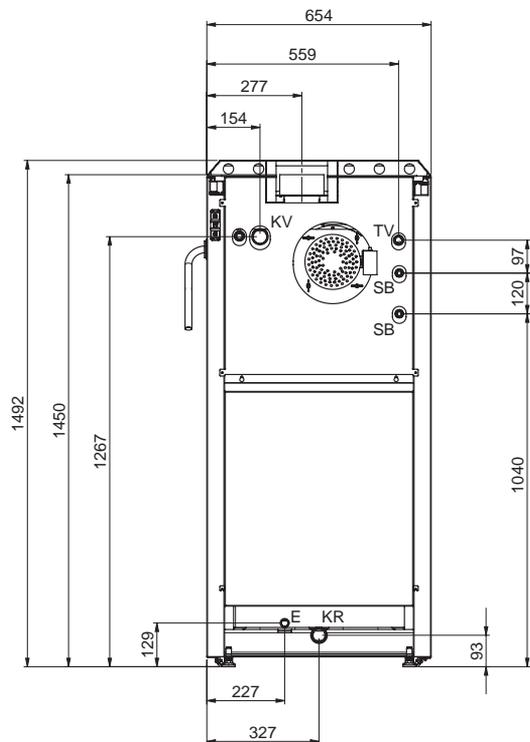


Fig. 94 Ventilatore gas combusti direttamente sulla caldaia – vista da dietro

- KV mandata caldaia (tubo da 5/4")
- KR ritorno caldaia (tubo da 5/4")
- TV sonda valvola termostatica (raccordo da 1/2")
- SB batteria di sicurezza (tubo da 1/2")
- E..... svuotamento

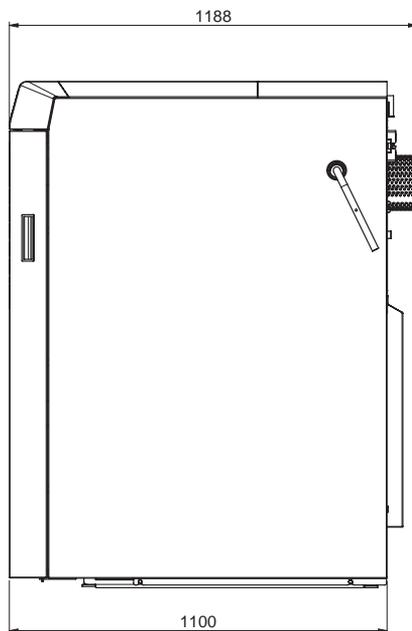


Fig. 95 Ventilatore gas combusti direttamente sulla caldaia – vista da destra

Alloggiamento del ventilatore con adattatore, raccordo per gas combusti regolabile in continuo da sinistra a destra

Tutte le misure in mm

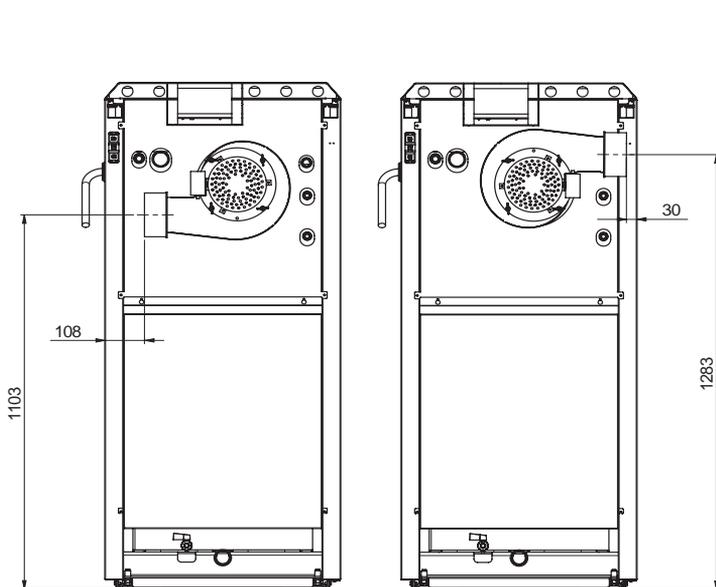


Fig. 96 Ventilatore gas combusti con adattatore sulla caldaia – vista da dietro

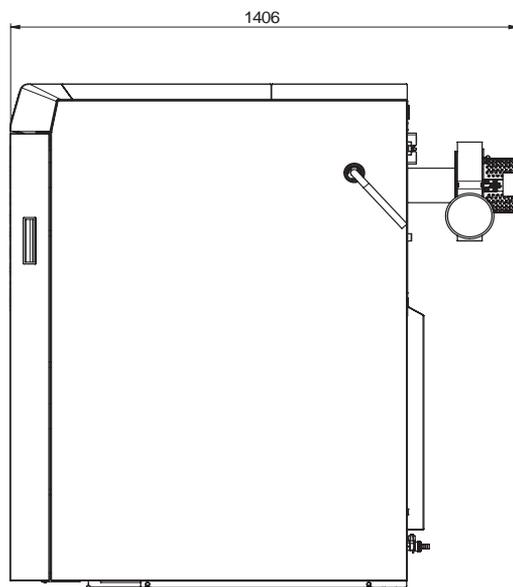


Fig. 97 Ventilatore gas combusti con adattatore sulla caldaia – vista da destra

SETTORE DI SERVIZIO

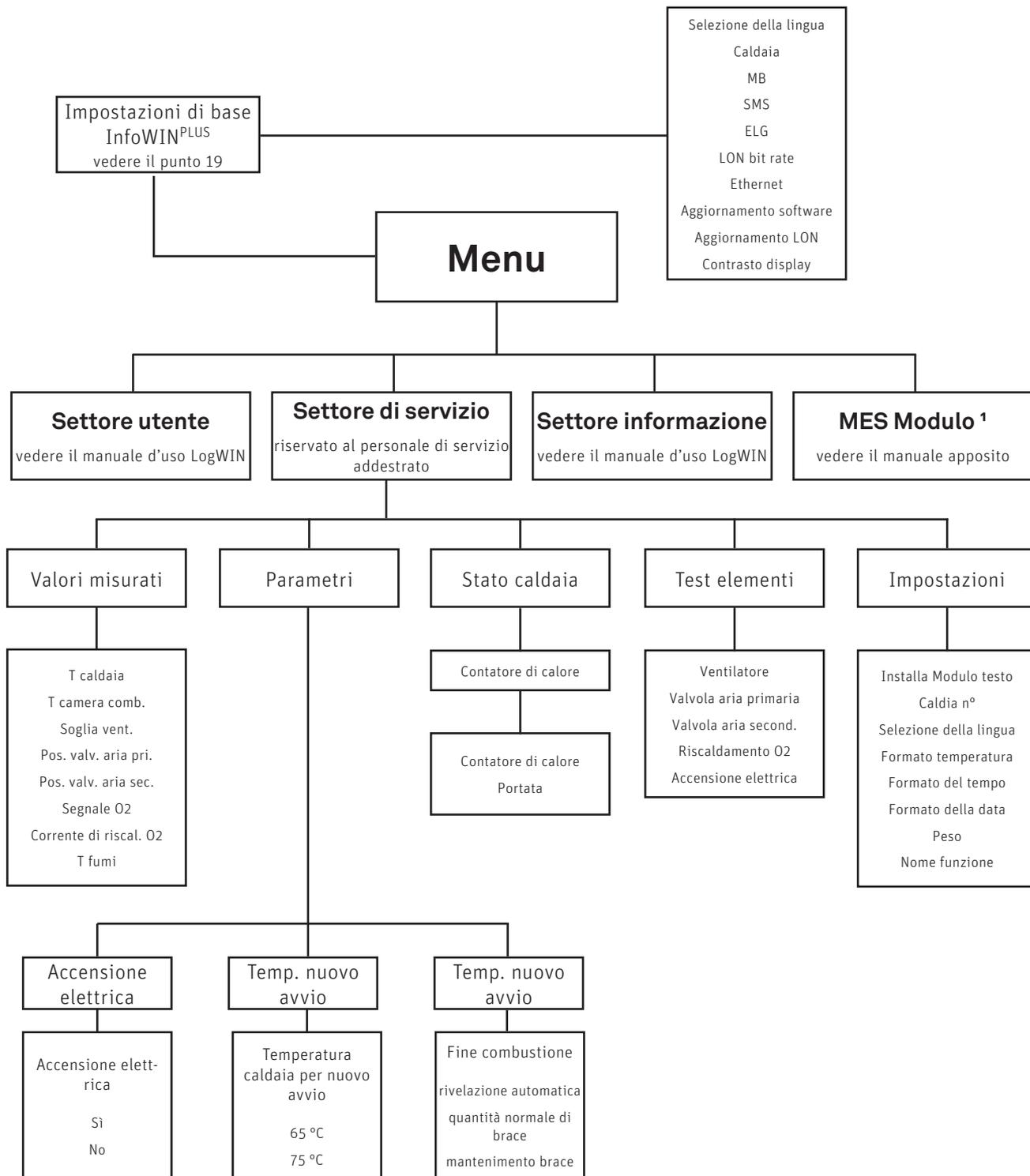
Nel Settore di servizio si possono visualizzare, modificare o effettuare valori misurati, parametri, test elementi e impostazioni.



ATTENZIONE Danni materiali

Eventuali modifiche nel Livello di servizio possono essere effettuate unicamente da personale di servizio addestrato.

Struttura del Settore di servizio:



¹ Viene visualizzato solo in presenza di una regolazione MES configurata nelle impostazioni di base ad opera di personale di servizio addestrato.

Settore di servizio

Settore di servizio

Premere il tasto **Menu** (Fig.98), sul display compare "Settore utente", "Settore di servizio", "Settore informazione" e "MES Modulo¹" – Fig.99.

Evidenziare il sottopunto "Settore di servizio" con i tasti **freccia**, – Fig. 99.

Tenere premuto il tasto **scegli** per 5 secondi (Fig. 100), sul display compare "Solo settore di servizio per verifica Personale di servizio." – Fig.101.

Evidenziare il sottopunto desiderato tra „Valori misurati“, „Parametri“, „Stato caldaia“, „Test elementi“ o „Impostazioni“ e confermare con il tasto **scegli** – Fig. 102.

Per le ulteriori impostazioni vedere i punti da 18.1 a 18.4.

Premendo il tasto **indietro** o dopo 10 minuti si esce dalla voce di menu o dal sottopunto.

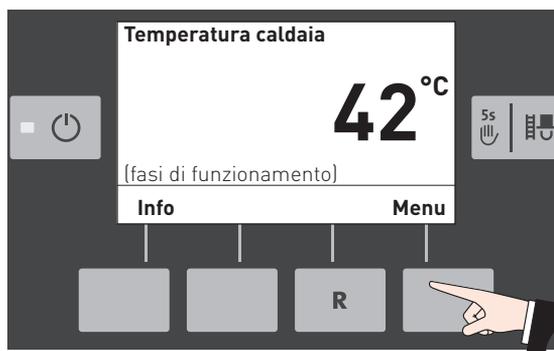


Fig. 98



Fig. 99



Fig.100

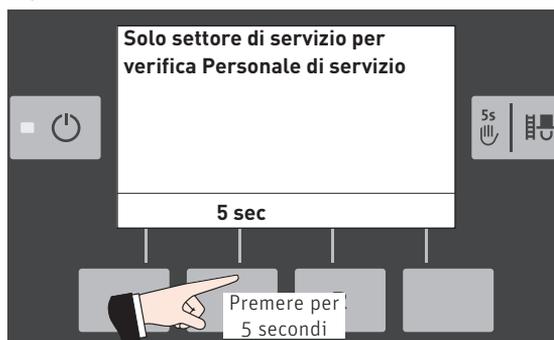


Fig.101



Fig.102

¹ Viene visualizzato solo in presenza di una regolazione MES configurata nelle impostazioni di base ad opera di personale di servizio addestrato.

18.1 Valori misurati

Vengono visualizzati i seguenti valori misurati:

T caldaia

L'attuale temperatura effettiva della caldaia viene visualizzata in °C.

T camera comb.

La temperatura attuale all'interno della camera di combustione viene visualizzata in °C.

Soglia vent.

La velocità richiesta del ventilatore viene visualizzata in rpm.

Pos. valv. aria pri.

La posizione della valvola dell'aria primaria viene visualizzata in %.

Pos. valv. aria sec.

La posizione della valvola dell'aria secondaria viene visualizzata in %.

Segnale O2

Il segnale O2 della sonda Lambda viene visualizzato in %.

Corrente di riscal. O2

La corrente di riscaldamento O2 della sonda Lambda viene visualizzata in A

T fumi

La temperatura attuale dei gas combusti viene visualizzata in °C.

18.2 Parametri

Con l'ausilio dei tasti **freccia** si possono evidenziare i seguenti parametri per confermarli successivamente con il tasto **scegli**.

- Accensione elettrica
- Temp. nuovo avvio
- Fine combustione

Accensione elettrica

Con questo regolatore si definisce se è disponibile un'accensione elettrica.

Impostazione di fabbrica: in base al tipo di consegna

Temp. nuovo avvio

In presenza di una temperatura della caldaia troppo elevata il ventilatore si spegne. La temperatura nuovo avvio è la temperatura a partire dalla quale il ventilatore si riaccende e la caldaia riprende il normale modo riscaldamento.

Impostazione di fabbrica: 75 °C
Regolazione: 65 °C – 75 °C

Fine combustione

- Rivelazione automatica

Il comportamento di combustione viene determinato dal modulo funzionale di caricamento del puffer/commutazione. Se nel modulo funzionale di caricamento del puffer/commutazione è impostato "Funzionamento comb.solido", la voce "Fine combustione" viene eseguita con il mantenimento brace. Con tutte le altre impostazioni sul modulo funzionale di caricamento del puffer/commutazione viene effettuata una fine combustione normale.

- Quantità normale di brace

Viene sempre effettuata una fine combustione normale, ovvero la legna viene bruciata al meglio fino alla fine senza mantenimento della brace.

- mantenimento brace

Viene sempre effettuata una fine combustione con mantenimento della brace, ovvero viene mantenuta la brace di fondo per semplificare l'accensione successiva.

Impostazione di fabbrica: quantità normale di brace

18.3 Stato caldaia

Vengono visualizzati i seguenti valori:

Contatore di calore	Contatore di calore [kWh]
	Portata [l/h]

18.4 Test elementi

Con l'ausilio dei tasti freccia si possono evidenziare i seguenti elementi per confermarli e avviarli con il tasto scegli. Trascorso 1 minuto gli elementi vengono nuovamente spenti. Al termine di un test elementi si avvia un Self-test.

- Ventilatore
- Valvola aria primaria
- Valvola aria second.
- Riscaldamento O2
- Accensione elettrica

18.5 Impostazioni

In questo sottomenu sono disponibili le seguenti impostazioni:

- Installa Modulo testo
- Caldia n°
- Selezione della lingua
- Formato temperatura
- Formato del tempo
- Formato della data
- Peso
- Nome funzione

Installa Modulo testo

Nella LogWIN non è necessaria.

Caldia n°

Nella LogWIN non è necessaria.

Selezione della lingua

InfoWIN^{PLUS} mette a disposizione i testi del display in diverse lingue. In questo sottomenu si può scegliere la lingua desiderata.

Formato temperatura

Tutte le temperature vengono visualizzate nel formato scelto (ad es. 30.6 °C oppure 87.0 °F).

Impostazione di fabbrica:	°C
Selezione:	°C ed °F

Formato del tempo

L'ora viene visualizzata nel formato scelto (ad es. 14:12 oppure 02:12 PM)

Impostazione di fabbrica:	24 h
Selezione:	24 h o 12 h

Formato della data

La data viene visualizzata nel formato scelto (ad es. Me 17.02.2010 oppure Me 02/17/2010).

Impostazione di fabbrica:	GG.MM.AAAA
Selezione:	GG.MM.AAAA MM/GG/AAAA

Peso

Il peso viene visualizzato nel formato scelto (ad es. 6.5 kg oppure 14.3 lbs).

Impostazione di fabbrica:	t, kg
Selezione:	t, kg oppure tn. sh., lbs

Nome funzione

Con "Nome funzione" si può modificare la denominazione (ad es. LogWIN) della caldaia.

19. Impostazioni di base InfoWIN^{PLUS}

Nelle impostazioni di base

- si definisce se InfoWIN^{PLUS} controlla una caldaia a legna o a pellet oppure se viene utilizzato solo come comando Master;
- si attiva o disattiva la funzione del comando Master;
- si attiva o disattiva il comando a distanza mediante SMS.

Le impostazioni di base vengono effettuate in fabbrica prima della consegna, in base all'ordinazione.



ATTENZIONE Danni materiali

Eventuali modifiche alle impostazioni di base possono essere effettuate unicamente da personale di servizio addestrato.

Si passa alle impostazioni di base quando sul display compare „Versione ...“ (Fig. 104) si tiene premuto il tasto (come in Fig. 104) per 5 secondi.

Sul display compare „Versione ...“,

- tenendo premuto il tasto "R" per 5 secondi nella visualizzazione standard, Fig. 103;
- quando è mancata corrente a InfoWIN^{PLUS} e viene riacceso

Nelle impostazioni di fabbrica sono disponibili le seguenti impostazioni:

- Selezione della lingua
- Caldaia
- MB
- SMS
- ELG
- LON bit rate
- Ethernet
- Aggiornamento software
- Aggiornamento LON
- Contrasto schermo

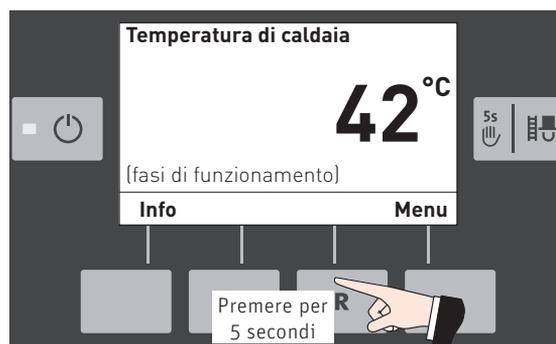


Fig. 103



Fig. 104



Fig. 105

Settore di servizio

Selezione della lingua

InfoWIN^{PLUS} mette a disposizione i testi del display in diverse lingue. In questo sottomenu si può scegliere la lingua desiderata.

Caldiaia

Impostazione della caldaia controllata da InfoWIN^{PLUS}, ad es. caldaia a legna o a pellet, oppure solo come comando Master.

Impostazione di fabbrica:		viene effettuata in fabbrica prima della consegna, in base all'ordinazione.
Selezione:	Pellets:	BioWIN lite, BioWIN Alpha, BioWIN 2, BioWIN XL usw.
	Legna:	LogWIN
	Combustibile:	JetWIN, EcoWIN
	Caldaia combinata:	DuoWIN
	No:	Kein Kessel, z.B. für MultiWIN nur Master-Bedienung für Fernschalten

MB (comando Master)

Impostazione per la presenza di una regolazione del sistema MES.

Impostazione di fabbrica:		viene effettuata in fabbrica prima della consegna, in base all'ordinazione.
Selezione:	Sì:	con regolazione del sistema MES
	No:	senza regolazione del sistema MES

SMS

Impostazione per il comando a distanza mediante SMS.

Impostazione di fabbrica:		viene effettuata in fabbrica prima della consegna, in base all'ordinazione.
Selezione:	Sì:	con comando a distanza
	No:	senza comando a distanza

ELG

Queste funzioni non sono ancora attive.

LON bit rate

Impostazione di fabbrica:	39 kbit/s
Selezione:	39 kbit/s
	78 kbit/s

Ethernet

Impostazione di indirizzo IP, maschera di sottorete e indirizzo della porta dell'interfaccia Ethernet di InfoWIN^{PLUS}.

Impostazione di fabbrica:	Indirizzo IP	192.168.1.2
	Sottorete	255.255.255.0
	Porta	255.255.255.255

Aggiornamento software

Si avvia la procedura di aggiornamento del software InfoWIN^{PLUS} tramite l'interfaccia Ethernet.

Aggiornamento LON

Si avvia la procedura di aggiornamento del firmware LON Controller. Il firmware LON Controller è contenuto nel software InfoWIN^{PLUS}, pertanto non è necessario alcuno strumento di aggiornamento esterno.

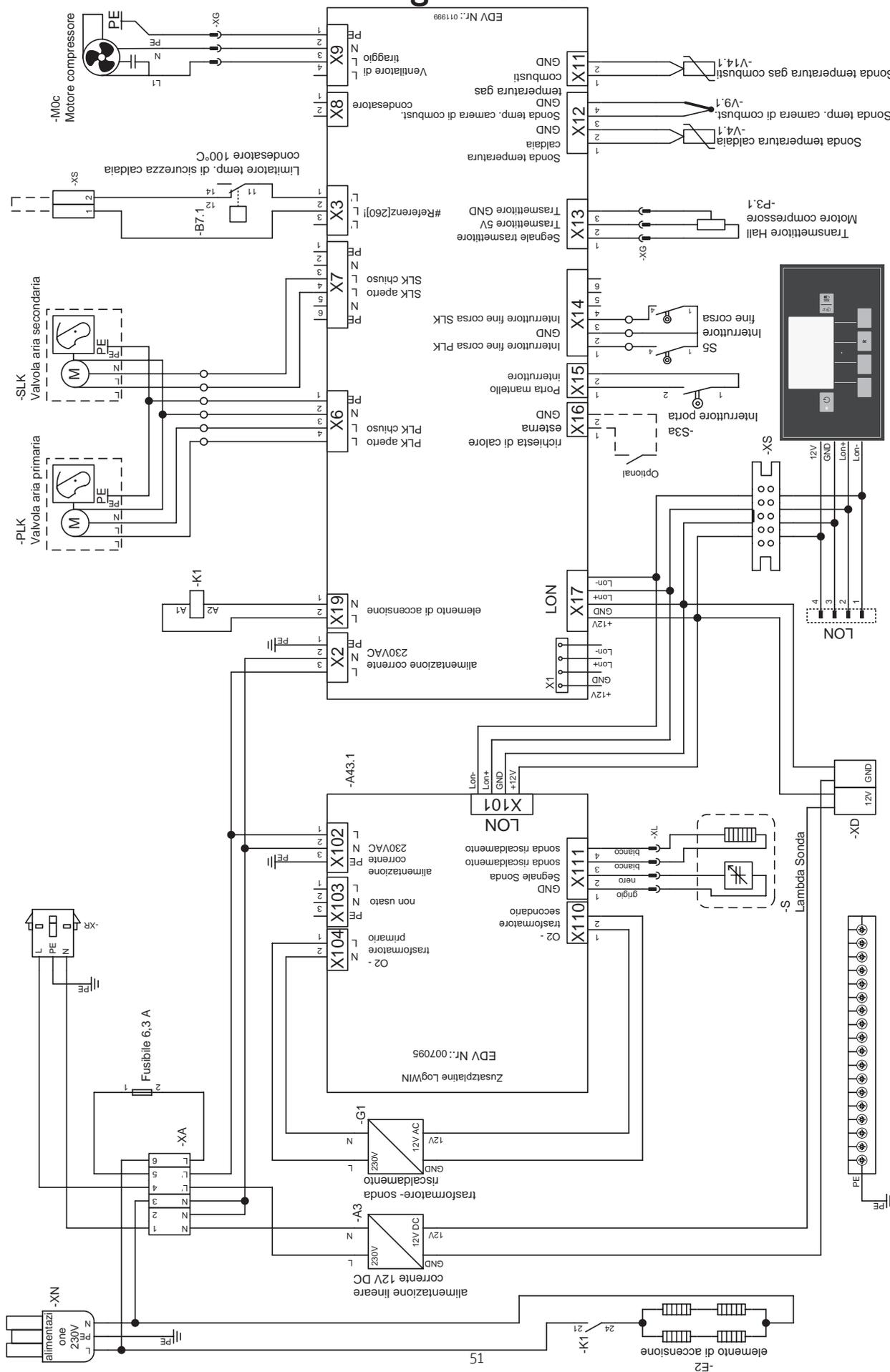
Contrasto display

Regolatore per modificare il contrasto del display

Impostazione di fabbrica:	5
Regolazione:	0 – 10

SCHEMI ELETTRICI

20. Schema di base – LogWIN Klassik



093450/02

+ CONDIZIONI DI GARANZIA

Condizioni imprescindibili per la garanzia sono l'installazione a regola d'arte della caldaia e relativi accessori e la messa in funzione ad opera del servizio assistenza ai clienti Windhager o del partner di assistenza ai clienti, in assenza delle quali decade qualsiasi diritto alla prestazione di garanzia da parte del produttore.

I difetti di funzionamento riconducibili a uso e impostazione errati, nonché all'utilizzo di combustibile di qualità inferiore o non consigliata, non rientrano nella garanzia. Il diritto di garanzia decade anche nel caso in cui vengano impiegati componenti dell'apparecchio diversi da quelli appositamente offerti da Windhager. Le condizioni di garanzia specifiche per il tipo di apparecchio sono desumibili dal foglio "Condizioni di garanzia" allegato alla caldaia.

Al fine di assicurare un funzionamento sicuro, rispettoso dell'ambiente e pertanto a risparmio energetico, sono necessarie una messa in funzione e una manutenzione regolare in conformità alle "Condizioni di garanzia". Consigliamo di stipulare un accordo per la manutenzione.



AUSTRIA
Windhager Zentralheizung GmbH
Anton-Windhager-Straße 20
A-5201 Seekirchen presso Salisburgo
Tel. +43 6212 2341 0
Fax +43 6212 4228
info@at.windhager.com

Windhager Zentralheizung GmbH
Carlberggasse 39
A-1230 Vienna

GERMANIA
Windhager Zentralheizung GmbH
Daimlerstraße 9
D-86368 Gersthofen
T +49 821 21860 0
F +49 821 21860 290
info@de.windhager.com

Windhager Zentralheizung GmbH
Gewerbepark 18
D-49143 Bissendorf

SVIZZERA
Windhager Zentralheizung Schweiz AG
Industriestrasse 13
CH-6203 Sempach-Station presso Lucerna
Tel. +41 4146 9469 0
Fax +41 4146 9469 9
info@ch.windhager.com

Windhager Zentralheizung Schweiz AG
Rue des Champs Lovats 23
CH-1400 Yverdon-les-Bains

Windhager Zentralheizung Schweiz AG
Bahnhofstraße 24
CH-3114 Wichtrach

ITALIA
Windhager Italy S.R.L.
Via Vital 98c
I-31015 Conegliano (TV)
Tel. +39 0438 1799080
info@windhageritaly.it

GRAN BRETAGNA
Windhager UK Ltd
Tormarton Road
Marshfield
South Gloucestershire, SN14 8SR
Tel. +44 1225 8922 11
info@windhager.co.uk

windhager.com

COLOPHON

Pubblicazione curata ed edita da: Windhager Zentralheizung Technik GmbH, Anton-Windhager-Straße 20, 5201 Seekirchen am Wallersee, Austria, tel. +43 6212 2341 0, fax +43 6212 4228, info@at.windhager.com, immagini: Windhager; con riserva di modifiche, errori di stampa e di composizione. Tradotto de 024150/05 - AWP-vor

DAL 1921 
windhager
CALORE E FUTURO
L'ENERGIA DI DOMANI.